

GENERALI

Investments Sicav

Società d'investimento a capitale variabile - Lussemburgo

PROSPETTO SEMPLIFICATO

1 Marzo 2012

Il presente Prospetto Semplificato è conforme al modello
depositato presso la Consob in data 24 febbraio 2012

Prospetto semplificato tradotto fedelmente dall'ultimo Prospetto semplificato approvato dalla Commissione di Vigilanza del Settore Finanziario del Lussemburgo.

GENERALI INVESTMENTS SICAV

(I Legali Rappresentanti)

(Luca PASSONI) (Carlo CAVAZZONI)

GENERALI INVESTMENTS SICAV

Società d'investimento a capitale variabile ("la SICAV") con struttura multicomparto (o a ombrello) autorizzata ai sensi della Parte 1 della Legge del Lussemburgo del 17 dicembre 2010 (la "Legge sugli OIC")

Sede Legale: 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 86 432

Prospetto semplificato redatto 1° Marzo 2012 ai sensi della Direttiva del Consiglio 2009/65/CE e relative modifiche

Per ulteriori dettagli, si rimanda al Prospetto informativo di GENERALI INVESTMENTS SICAV (la "Società") datato **1° Marzo 2012** ("il Prospetto"). I termini riportati in maiuscolo, laddove non definiti nel presente documento, sono definiti nel Prospetto.

Agli investitori che ne facciano richiesta, saranno fornite gratuitamente una copia del Prospetto della Società, una copia dell'ultimo rendiconto annuale contenente il bilancio certificato e infine una copia del rendiconto semestrale. Le copie di tale documentazione saranno disponibili anche presso la sede legale della Società. Le performance storiche di ciascun Comparto, se disponibili, sono specificate negli allegati al presente documento.

Si ricorda che non tutte le Classi di Azioni sono disponibili per la sottoscrizione in ciascun Comparto della Società.

I potenziali richiedenti sono invitati a informarsi in merito alle leggi e alle norme (tra cui le norme fiscali e in materia di controllo dei cambi) applicabili alla richiesta, acquisto, detenzione e vendita di Azioni nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio.

Il Prospetto semplificato è stato redatto in inglese e potrà essere tradotto in altre lingue. Tali traduzioni dovranno contenere esclusivamente le stesse informazioni e avere lo stesso significato del documento redatto in lingua inglese. In caso di incongruenze tra il documento in lingua inglese e una sua traduzione, farà fede il primo, fatte salve eventuali disposizioni (e limitatamente ad esse) previste dalle leggi della giurisdizione in cui sono vendute le Azioni, per cui in sede di azione legale fondata su informazioni contenute in un documento redatto in una lingua diversa dall'inglese, prevarrà la lingua del documento su cui tale azione si fonda.

Nota bene: In caso di dubbi circa i contenuti del presente documento, Vi consigliamo di consultare il Vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Obiettivi e politiche d'investimento

Gli obiettivi e la politica d'investimento di ciascun Comparto, così come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sono descritti nelle Appendici.

L'obiettivo principale della Società consiste nel conseguire una crescita del capitale investendo in una gamma di valori mobiliari diversificati e/o altre attività finanziarie liquide consentite dalla legge attraverso la costituzione di più Comparti gestiti in modo professionale.

Attualmente, la Società offre una gamma di quarantacinque Comparti che consentono all'investitore di operare scelte strategiche di allocazione, combinando le partecipazioni nei diversi Comparti in proporzioni di loro scelta.

Ciascun Comparto è gestito in conformità ai Limiti e Restrizioni d'investimento di cui all'Appendice A del Prospetto. Ciascun Comparto può utilizzare strumenti derivati in conformità con le restrizioni di cui all'Appendice A del Prospetto o le Tecniche e gli Strumenti finanziari di cui all'Appendice B del Prospetto.

Fattori di rischio

Di seguito è riportata una sintesi dei fattori di rischio relativi a un investimento nella Società. Si rimanda al Prospetto per una descrizione dettagliata di tutti i fattori di rischio relativi a un investimento nella Società.

- Non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi d'investimento dei Comparti saranno raggiunti.
- Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future e il valore e il reddito delle Azioni possono essere soggetti a fluttuazioni. Al rimborso delle Azioni, all'investitore potrebbe essere restituito un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.
- Le attività dei Comparti saranno in valute diverse e pertanto le variazioni del valore di tali valute possono influire sul valore delle partecipazioni dell'investitore.
- In riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori sono tenuti a considerare che l'effetto leva di tali investimenti e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio correlato a questo tipo di investimenti più elevato rispetto agli investimenti in azioni.

Si rimanda alle Appendici che contengono i fattori di rischio specifici per ciascun Comparto.

Trattamento del reddito

Ciascuna Classe di Azioni all'interno di ogni Comparto è suddivisa in categorie ad accumulo o a distribuzione dei proventi.

Il reddito derivante da ciascun Comparto relativamente alle Azioni di Categoria "x" sarà reinvestito.

Relativamente alle Azioni di Categoria "y", ogni anno l'assemblea generale degli azionisti deciderà, su proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito all'utilizzo dei dividendi della Società relativamente a ciascun Comparto di tale Categoria "y", conformemente ai limiti previsti dalla Legge sugli OIC. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre decidere di procedere al pagamento di un acconto sui dividendi, conformemente a quanto ulteriormente indicato nel Prospetto.

Commissioni e oneri

Si rimanda alle Appendici che contengono le informazioni specifiche relativamente alle commissioni e agli oneri di ciascun Comparto.

I Distributori globali/Distributori potranno ridistribuire parte delle loro commissioni a distributori, dealer, altri intermediari o entità con cui abbiano un accordo di distribuzione oppure a o a beneficio di un detentore o potenziale detentore di Azioni.

I Distributori globali/Distributori potranno inoltre, in via concordata, sottoscrivere accordi privati (i cosiddetti "accordi di collaborazione" in cui il Gestore agli Investimenti costituisce una parte) con un distributore, dealer, altro intermediario, entità, detentore o potenziale detentore di Azioni (o con i relativi agenti) per cui i Distributori globali/Distributori saranno autorizzati a effettuare pagamenti a o a beneficio di tale distributore, dealer, altro intermediario, entità, detentore o potenziale detentore di Azioni. Tali pagamenti rappresenteranno una retrocessione o un rimborso su tutta o parte delle commissioni pagate dalla Società al Gestore agli Investimenti.

Il Gestore agli Investimenti potrà inoltre redistribuire parte delle proprie commissioni a distributori globali, distributori, dealer, altri intermediari o entità che lo assistono nello svolgimento delle proprie mansioni o che forniscono servizi, direttamente o indirettamente, ai Comparti o ai loro azionisti.

I Gestori agli Investimenti potranno inoltre, in via concordata, sottoscrivere accordi privati (i cosiddetti “accordi di cooperazione”) con un distributore globale, distributore, dealer, altro intermediario, entità, detentore o potenziale detentore di Azioni (o con i relativi agenti) per cui i Gestori agli Investimenti saranno autorizzati a effettuare pagamenti a o a beneficio di tale distributore globale, distributore, dealer, altro intermediario, entità, detentore o potenziale detentore di Azioni. Tali pagamenti rappresenteranno una retrocessione o un rimborso su tutta o parte delle commissioni pagate dalla Società al Gestore agli Investimenti.

Ne consegue che le commissioni nette effettive dovute da un detentore di Azioni il quale ha diritto a ricevere una retrocessione per gli accordi sopra descritti, potranno essere inferiori rispetto alle commissioni dovute da un detentore di Azioni che non beneficia di tali accordi. Tali accordi riportano termini negoziati privatamente fra le parti e non con la Società. Per evitare ogni dubbio si afferma quindi che la Società non può, e non è tenuta ad assicurare la parità di trattamento fra azionisti da parte di altre entità, inclusi i fornitori di servizi della Società da quest’ultima nominati.

La Società calcolerà due volte all’anno il c.d. *total expense ratio* (“TER”). Il TER è il tasso di ammontare lordo degli oneri dell’organismo d’investimento collettivo calcolato sulla media delle sue attività nette. Il TER include tutti gli oneri prelevati dal patrimonio dell’organismo d’investimento collettivo quali, le commissioni di gestione, le commissioni di performance, le spese di amministrazione, di custodia, le commissioni di distribuzione, gli oneri professionali dei revisori e dei consulenti legali, oneri e imposte di registrazione. Il TER non include le commissioni di sottoscrizione e rimborso che vengono pagate direttamente dall’investitore.

Regime fiscale

Conformemente alla legislazione e alle prassi vigenti, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese all’infuori di una tassa di sottoscrizione una tantum pari a EUR 1.200, pagata al momento della costituzione, e alla “Taxe d’abonnement” annuale, calcolata e dovuta al termine di ciascun trimestre pari allo 0,01% del patrimonio netto della relativa Classe o Comparto per le Classi di Azioni riservate ad investitori istituzionali (Classi A, B, C) o per Comparti Istituzionali o per i Comparti Monetari, mentre per le Classi di Azioni riservate agli investitori retail (Classi D, E), la “Taxe d’abonnement” annuale sarà pari allo 0,05% del patrimonio netto della relativa Classe o Comparto.

I redditi da dividendi e interessi ricevuti dalla Società possono essere soggetti a ritenuta d’acconto, con aliquote variabili. Tali ritenute d’acconto non sono di solito recuperabili. I Comparti possono essere soggetti ad altre tasse estere.

Fermo restando quanto indicato nei seguenti paragrafi, gli azionisti non sono soggetti a plusvalenze, imposte sul reddito o ritenute d’acconto in Lussemburgo (ad eccezione di alcuni azionisti, ad esempio azionisti domiciliati, residenti o con sede stabile nel Lussemburgo)

In data 3 giugno 2003 il Consiglio Europeo dei Ministri dell’Economia e delle Finanze ha adottato una nuova direttiva riguardo la tassazione dei redditi da risparmio (la “**Direttiva UE sul Risparmio**”). La Direttiva UE sul Risparmio è applicata dagli Stati membri dal 1° luglio 2005 ed è stata recepita in Lussemburgo con la legge del 21 giugno 2005 (la “**Legge**”). Secondo tale Direttiva, ogni Stato membro è tenuto a comunicare alle autorità fiscali di un altro Stato membro i dettagli del pagamento degli interessi o di altri redditi simili pagati da un agente incaricato dei pagamenti domiciliato in uno Stato membro della UE a persone fisiche o a quelle

entità definite “entità residuali” residenti in tale altro Stato membro (o in dipendenze o territori correlati).

Tuttavia, per un periodo provvisorio, ad Austria e Lussemburgo sarà permesso applicare un sistema di comunicazione delle informazioni opzionale per il quale, nel caso in cui un beneficiario non si conformi ad almeno una delle due procedure di comunicazione delle informazioni, lo Stato membro applicherà una ritenuta d’acconto sui pagamenti nei confronti di tale beneficiario. Il sistema delle ritenute d’acconto sarà applicato per un periodo di transizione durante il quale l’aliquota della ritenuta sarà del 15% nel periodo dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2008, del 20% nel periodo dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2011 e del 35% dal 1° luglio 2011. Tale periodo di transizione avrà inizio a partire dal 1° luglio 2005 e terminerà alla fine del primo esercizio fiscale successivo all’accordo da parte di alcuni paesi extra UE allo scambio di informazioni relative a tali pagamenti. Si rimanda alla “Direttiva dell’Unione Europea sulla tassazione del reddito da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (Direttiva del Consiglio 2003/48/CE)”.

Inoltre, a partire dal 1° luglio 2005, alcuni paesi extra UE (Svizzera, Andorra, Liechtenstein, Monaco e San Marino) e alcune dipendenze o territori correlati di alcuni Stati membri, hanno concordato di adottare alcuni provvedimenti simili (la fornitura di informazioni o la ritenuta provvisoria) in relazione ai pagamenti effettuati da un agente incaricato dei pagamenti nell’ambito della propria giurisdizione nei confronti di, o incassati da tale agente per incaricato dei pagamenti per una persona fisica o un’entità residuale in uno Stato membro. Il Lussemburgo ha inoltre sottoscritto degli accordi per la fornitura reciproca di informazioni o per la ritenuta d’acconto provvisoria con alcune dipendenze o territori correlati (Jersey, Guernsey, Isola di Man, Montserrat, Isole Vergini britanniche, Antille olandesi e Aruba) in relazione ai pagamenti effettuati da un agente incaricato dei pagamenti in Lussemburgo nei confronti di, o incassati da tale agente per, una persona fisica o un’entità residuale in uno dei suddetti territori.

Quanto ai Fondi lussemburghesi, la Legge qualifica come interessi (i) il reddito distribuito dai Comparti o (ii) il reddito realizzato attraverso il rimborso, la cessione o il riscatto delle Azioni.

L’impatto della Direttiva UE sul Risparmio sul reddito derivante dalla distribuzione, dal rimborso, dalla cessione o dal riscatto delle Azioni dipende da due principi basilari: (i) l’accertamento patrimoniale (asset test) e (ii) l’approccio della trasparenza (look-through).

L’accertamento patrimoniale prevede che: (i) nel caso in cui un Comparto investa il 15% o un importo inferiore delle proprie attività in crediti, le distribuzioni e gli utili derivanti dal rimborso, dalla cessione o dal riscatto delle Azioni non rientrano nell’ambito della ritenuta d’acconto (regola del *de minimis*), (ii) nel caso in cui un Comparto investa più del 15% e fino al 40% delle proprie attività in crediti, le distribuzioni rientrano nell’ambito della ritenuta d’acconto (ma non il rimborso, la cessione o il riscatto di Azioni) e (iii) nel caso in cui un Comparto investa più del 40% delle proprie attività in crediti, gli utili realizzati dalla distribuzione e dal rimborso, cessione o riscatto rientrano nell’ambito della ritenuta d’acconto. In base alla Legge, l’accertamento patrimoniale può essere effettuato in riferimento alla politica d’investimento di un determinato Comparto e, in mancanza di ciò, in riferimento alla composizione effettiva delle sue attività.

In base all’approccio della trasparenza, quando un dato Comparto rientra nell’ambito della Direttiva UE sul Risparmio in base all’accertamento patrimoniale (vedi sopra), la ritenuta d’acconto si applica sulla porzione delle distribuzioni o degli utili da rimborso, cessione o riscatto derivanti dagli interessi accumulati ricevuti da tale Comparto. Nel caso in cui un agente incaricato dei pagamenti non sia in possesso di informazioni riguardanti la porzione di reddito derivante dal pagamento di interessi, l’importo totale del reddito sarà considerato come pagamento di interessi.

I potenziali investitori sono invitati a informarsi ed eventualmente a chiedere una consulenza in materia delle leggi e dei regolamenti, in particolare per quelli relativi al regime fiscale (ma anche quelli relativi ai controlli dei cambi e ai Soggetti esclusi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso, alla conversione e al rimborso di Azioni nel paese di cittadinanza, residenza o domicilio e alla loro situazione fiscale attuale (in particolare in riferimento alla Direttiva UE sul Risparmio) e alla situazione fiscale attuale della Società in Lussemburgo.

Pubblicazione dei prezzi

I Comparti sono valutati su base giornaliera (nei giorni lavorativi in Lussemburgo) e il Valore Netto d'Inventario per Azione viene calcolato in ciascun Giorno di Valutazione (il "Giorno di Valutazione") in Lussemburgo (fatta salva un'eventuale periodicità diversa di valutazione indicata nelle Appendici relativamente a uno specifico Comparto). Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni, in ciascun Comparto, sarà determinato sulla base dei prezzi più recenti disponibili in Lussemburgo nel Giorno di Valutazione.

Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ogni Classe nell'ambito di ciascun Comparto è reso pubblico presso la sede legale della Società ed è disponibile presso gli uffici della Banca Depositaria. La Società provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna Classe, all'interno di ciascun Comparto, come previsto e come riterrà eventualmente opportuno, sui principali giornali finanziari. La Società non accetta alcuna responsabilità per eventuali errori o ritardi nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione dei prezzi.

Acquisto di Azioni

La Società si riserva il diritto di rifiutare, in toto o in parte, qualsiasi sottoscrizione di Azioni.

La sottoscrizione di Azioni può essere effettuata mediante Versamento in Unica Soluzione o, se disponibile nel paese di sottoscrizione, mediante un Piano Pluriennale d'investimento.

Versamento in Unica Soluzione

La sottoscrizione di Azioni da parte di un investitore deve essere presentata all'Amministrazione Centrale in Lussemburgo, a un Distributore globale o a un Distributore, come indicato nel Modulo di Sottoscrizione.

Ciascuno dei sottoscrittori cointestatari deve firmare insieme il Modulo di Sottoscrizione, a meno che non venga fornita una procura accettabile per la Società.

Le richieste di sottoscrizione di Azioni in un Comparto ricevute dall'Amministrazione Centrale in Lussemburgo prima delle ore 14:00 (ora lussemburghese) nel Giorno Lavorativo Lussemburghese precedente il Giorno di Valutazione, saranno elaborate nel Giorno di Valutazione, sulla base del Valore Netto d'Inventario per Azione determinato in tale Giorno di Valutazione.

Alcuni Distributori globali e Distributori potranno essere autorizzati ad offrire Azioni via Internet, assistiti anche da altri sub-distributori, secondo le leggi e i regolamenti vigenti nei paesi di distribuzione. La Società tuttavia non accetterà alcuna sottoscrizione diretta via Internet.

Piano Pluriennale d'investimento

Le sottoscrizioni effettuate sotto forma di Piano Pluriennale d'investimento possono essere soggette a condizioni diverse (ad esempio numero, frequenza e importo dei versamenti, schema commissionale) rispetto a quelle delle sottoscrizioni mediante Versamento in Unica Soluzione a patto che tali condizioni non siano meno favorevoli o più restrittive per la Società. I termini e le condizioni di un Piano Pluriennale d'investimento offerto ai sottoscrittori sono dettagliatamente

descritti in documenti separati consegnati ai sottoscrittori nei paesi dove il Piano Pluriennale d'investimento è eventualmente disponibile.

Procedura di pagamento

Il pagamento delle Azioni deve pervenire alla Banca Depositaria entro tre Giorni Lavorativi Lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione applicabile (fatta eccezione per una specifica procedura di pagamento eventualmente indicata per un determinato Comparto descritta nelle Appendici). In assenza di specifiche istruzioni, la valuta di pagamento delle Azioni di ciascuna Classe sarà la Valuta di Riferimento. Su richiesta scritta da parte dell'azionista, la valuta di pagamento delle Azioni potrà essere anche l'Altra Valuta di Denominazione, se del caso.

Inoltre, con il consenso dell'Amministrazione Centrale, un sottoscrittore può effettuare il pagamento in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile. L'Amministrazione Centrale provvederà alle operazioni valutarie eventualmente necessarie per convertire le somme relative alla sottoscrizione dalla valuta di sottoscrizione (la "**Valuta di Sottoscrizione**") alla Valuta di Riferimento o all'Altra Valuta di Denominazione (se del caso) del relativo Comparto. Tale operazione in valuta sarà effettuata con la Banca Depositaria, un Distributore globale o un Distributore a spese e a rischio del sottoscrittore. Le operazioni di cambio valutario possono ritardare l'emissione di Azioni, perché l'Amministrazione Centrale potrebbe scegliere, a propria discrezione, di ritardare l'esecuzione delle operazioni in valuta estera fino al ricevimento dei fondi disponibili.

Investimento Iniziale Minimo

Si rimanda alle Appendici, in cui è riportato l'investimento iniziale minimo per ciascuna Classe di Azioni di ciascun Comparto. Il Consiglio di Amministrazione può, a propria discrezione, annullare o modificare tali limiti minimi.

Prevenzione del Riciclaggio di Denaro Sporco

Gli investitori dovranno presentare prova della loro identità in conformità alle leggi e alle norme applicabili in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro. In assenza di tali informazioni, le richieste di sottoscrizione non saranno elaborate.

Vendita di Azioni

Le richieste di rimborso devono contenere (i) l'importo che l'azionista intende riscattare, previa deduzione di eventuali Commissioni di Rimborso, ovvero (ii) il numero di Azioni che l'azionista intende riscattare; e (iii) la Classe e i Comparti dai quali le Azioni dovranno essere riscattate. Inoltre, la richiesta di rimborso deve indicare, se del caso, (i) le istruzioni circa la volontà dell'azionista di ottenere il rimborso delle proprie Azioni al Valore Netto d'Inventario denominato nella Valuta di Riferimento o, se disponibile, nell'altra Valuta di Denominazione e (ii) la valuta nella quale l'azionista chiede di ricevere i proventi del rimborso.

Inoltre, la richiesta di rimborso deve contenere anche i dati personali dell'Azionista e il suo Codice d'Identificazione. La mancata presentazione delle informazioni sopra indicate può comportare ritardi nella richiesta di rimborso, durante la fase di verifica presso l'Azionista. Le richieste di rimborso di Azioni di qualsiasi Comparto, ricevute dall'Amministrazione Centrale in Lussemburgo prima delle ore 14:00 (ora lussemburghese) nel Giorno Lavorativo Lussemburghese precedente il Giorno di Valutazione, saranno elaborate nel Giorno di Valutazione, sulla base del Valore Netto d'Inventario per Azione determinato in tale Giorno di Valutazione.

Il pagamento delle Azioni rimborsate deve essere effettuato al massimo entro i cinque Giorni Lavorativi Lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione pertinente per tutti i Comparti (fatta eccezione per i casi in cui nelle Appendici è prevista una specifica procedura di

pagamento per un determinato Comparto). In assenza di specifiche istruzioni, i rimborsi saranno effettuati nella Valuta di Riferimento del relativo Comparto/Classe di Azioni.

Gli Azionisti possono chiedere, per iscritto, al momento dell'invio della richiesta di rimborso, di ricevere l'importo del rimborso in un'altra Valuta di Denominazione, se disponibile, o (con il consenso dell'Amministrazione Centrale) in un'altra valuta liberamente convertibile (la "Valuta di Rimborso"). In tale ultimo caso l'Amministrazione Centrale provvederà all'operazione valutaria richiesta per convertire l'importo del rimborso dalla Valuta di Riferimento o altra Valuta di Denominazione del relativo Comparto/Classe di Azioni nella Valuta di Rimborso. Tale operazione valutaria sarà effettuata presso la Banca Depositaria, un Distributore globale o un Distributore, a spese dell'azionista interessato.

Nel quadro della determinazione delle plusvalenze/minusvalenze non realizzate, il Consiglio di Amministrazione può consentire agli Azionisti di rimborsare e contestualmente sottoscrivere lo stesso numero di Azioni di alcune Classi di alcuni Comparti nel medesimo Giorno di Valutazione. Tale operazione dovrà essere registrata, a favore della Classe del Comparto interessato, quale operazione senza trasferimento di denaro a favore o proveniente dall'Azionista per la quale si è verificata una compensazione. Tuttavia, si consiglia agli Azionisti di consultare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze generali sul piano fiscale correlate alla loro specifica situazione che prevede ordini concomitanti di rimborso e di sottoscrizione dello stesso numero di Azioni nel medesimo Giorno di Valutazione.

Conversione di Azioni

La conversione di Azioni tra Classi diverse non è possibile.

All'interno di una determinata Classe gli azionisti possono convertire tutte o parte delle proprie Azioni di un Comparto in Azioni della stessa Classe di uno o più Comparti, mediante richiesta all'Amministrazione Centrale, a un Distributore globale o a un Distributore.

La richiesta di conversione deve contenere (i) l'importo che l'azionista intende convertire, o (ii) il numero di Azioni che l'Azionista intende convertire e (iii) l'indicazione di quali Azioni devono essere convertite e in quali Comparti.

Inoltre, la richiesta di conversione deve contenere anche i dati personali dell'Azionista e il suo Codice d'Identificazione. La mancata presentazione di tali informazioni può comportare un ritardo nella richiesta di conversione.

Le richieste di conversione di Azioni di qualsiasi Comparto, ricevute dall'Amministrazione Centrale in Lussemburgo prima delle ore 14:00 (ora lussemburghese) del Giorno Lavorativo Lussemburghese precedente il Giorno di Valutazione, saranno elaborate nel Giorno di Valutazione, sulla base del Valore Netto d'Inventario per Azione determinato in tale Giorno di Valutazione.

La procedura sopra descritta per la conversione di Azioni di un Comparto in Azioni della medesima Classe di uno o più Comparti è applicabile *mutatis mutandis* alle conversioni di una Classe di Azioni di un Comparto appartenente a una Categoria di Azioni in Azioni appartenenti alla medesima Classe e Comparto di un'altra Categoria di Azioni.

Ogni azionista che non abbia richiesto l'emissione di certificati azionari avrà diritto a richiedere alla Società di procedere periodicamente alla conversione automatica delle Azioni di un Comparto in Azioni di uno o più altri Comparti (Servizio di conversione programmata). Tale servizio sarà soggetto ai termini e alle condizioni indicati nel modulo di richiesta consegnato ai sottoscrittori nei paesi in cui tale servizio è disponibile. Le istruzioni dell'Azionista dovranno

contenere i suoi dati personali, il Codice d'identificazione e il numero di Azioni che desidera convertire.

Generalità

Le richieste di sottoscrizioni, rimborsi e conversioni successivi devono essere inoltrate via fax o posta all'Amministrazione Centrale, a un Distributore globale o a un Distributore. Le procedure e i limiti di tempo possono variare se le richieste vengono presentate attraverso un Distributore globale o un Distributore. Al richiedente verrà inviata, per posta ordinaria, una conferma scritta il prima possibile dopo il Giorno di Valutazione in cui è elaborata la richiesta contenente tutti i dati dell'operazione. Si consiglia ai richiedenti di verificare la lettera di conferma al momento della ricezione.

Ulteriori informazioni importanti

La Società è costituita per un periodo di tempo illimitato.

Data e Paese in cui

la Società si è costituita: 14 marzo 2002, nel Granducato del Lussemburgo

Autorità di controllo: Commission de Surveillance du Secteur Financier, Lussemburgo (www.cssf.lu)

Promotore: Assicurazioni Generali S.p.A., Trieste (Italia)
Società di gestione: Generali Fund Management S.A., 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

Banca depositaria e Amministrazione Centrale: CACEIS Bank Luxembourg S.A., 5, Allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

Gestori agli Investimenti: Si vedano relative Appendici

Revisore: Ernst & Young
7, Parc d'Activité Syrdall
L-5365 Munsbach – Granducato del Lussemburgo

Valuta di consolidamento: Euro (EUR)

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare l'Amministrazione Centrale.

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV
Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - European Equities Opportunity
(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel partecipare ai mercati azionari europei (qualificati come Mercati Regolamentati).

Il Comparto investe almeno il 70% delle attività nette in titoli azionari sui mercati principali. L’esposizione azionaria include investimenti diretti principalmente in società a elevata capitalizzazione (almeno il 70% delle attività nette deve essere investito in società con una capitalizzazione di mercato superiore a € 6 miliard), seppure non si escludano le piccole e medie capitalizzazioni.

Al fine di ribilanciare l’esposizione desiderata ai mercati azionari, il Gestore agli Investimenti può ridurre l’allocazione degli asset alle azioni e aumentare quella alle obbligazioni, liquidità e strumenti del mercato monetario emessi da governi europei, agenzie governative ed emittenti sovranazionali (può altresì investire, in via marginale, in titoli legati ad azioni come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari) con un’esposizione massima del 30% delle attività nette del Comparto.

Un approccio di gestione dinamico prediligerà una sovraperformance di lungo termine rispetto al benchmark del Comparto e non la gestione dello scostamento dal benchmark.

Al fine di raggiungere l’obiettivo dell’investimento, il Gestore agli Investimenti generalmente seleziona un portafoglio di azioni le quali, secondo il suo parere, presentano le prospettive più favorevoli di apprezzamento. Inoltre il Gestore agli Investimenti regolerà l’esposizione azionaria in base alle proprie aspettative in merito all’orientamento generale del mercato. Nel caso in cui il Gestore agli Investimenti preveda mercati azionari forti, cercherà di investire quasi interamente in azioni. Nel caso in cui invece il Gestore preveda un indebolimento dei mercati, cercherà di ribilanciare il portafoglio così da preservare il capitale conformemente ai limiti di investimento di cui sopra.

Con l’obiettivo di incrementare il rendimento del Comparto e ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e a scopo di investimento, il Gestore agli Investimenti può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati (opzioni e future) su singoli indici, singoli titoli, dividendi, strumenti caratterizzati da volatilità e valute per la copertura dei rischi correlati al benchmark stabilito.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del portafoglio è l’indice STOXX Europe 600 denominato in euro. Tuttavia, dato che la gestione del Comparto è attiva e discrezionale, l’asset allocation può differire in modo sostanziale da quella del proprio benchmark. Analogamente la scomposizione del portafoglio può differire notevolmente in termini di settori, rating e scadenze.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- Gli investimenti in piccole e medie imprese comportano rischi maggiori rispetto a quelli abitualmente correlati agli investimenti in società di grandi dimensioni.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono tener presente che l'effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all'investimento in warrant più alto di quello relativo all'investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire una parte del proprio portafoglio complessivo in un portafoglio diversificato con un'esposizione al rischio variabile di azioni nei maggiori mercati e di titoli che nel breve periodo sembrano presentare le migliori prospettive di crescita.
- Puntano a una crescita del capitale nel medio/lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a medio/lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%

Investitori Istituzionali e Investitori Istituzionali di Hong Kong

Fino al 3%

Investitori Retail e Investitori Retail di Hong Kong

Commissione di Conversione

Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C e CHK	Classe D e DHK	Classe E
Commissione Globale	0,40%	0,80%	1,00%	1,70%	2,20%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%	0,45%	0,40%	0,40%	0,40%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni spettanti alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto e le commissioni spettanti all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio:	2 aprile 2002
Data di trasformazione:	06 giugno 2011
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Istituzionali di Hong Kong: Classe CHK Investitori Retail: Classe D e Classe E Investitori Retail di Hong Kong: Classe DHK
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments France, 7 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia
Valuta di Riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - European Equities Opportunity-Class A*	-43.71%	25.88%	1.69%
STOXX Europe 600**	-44.34%	21.00%	-5.37%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

** Fino al 5 giugno 2011, il benchmark del portafoglio era l'indice Dow Jones EURO STOXX 50. Le performance precedenti a tale data erano espresse con riferimento a suddetto benchmark.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV
Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - High Conviction Europe
(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società quotate nelle borse dei Paesi europei membri dell’OCSE (che si qualificano come Mercati Regolamentati). Può anche investire, su base accessoria, in titoli legati ad azioni quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari, OICVM, OIC ed ETF.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi di emittenti con sede legale in Europa o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche.

Un approccio di gestione dinamico prediligerà una sovraperformance di lungo termine rispetto al benchmark del Comparto e non la gestione dello scostamento dal benchmark.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l’obiettivo di incrementare il rendimento.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’obiettivo del Comparto consiste nel realizzare una crescita di capitale a lungo termine e di superare la performance del proprio benchmark, l’indice STOXX Euro 600 denominato in Euro.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
 - I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
 - Con riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono tener presente che l’effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all’investimento in warrant più alto di quello relativo all’investimento in azioni.
-

Profilo dell’investitore tipico

Considerando gli obiettivi d’investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.

- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente e tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	
Investitori Istituzionali	Fino al 1%
Investitori Retail	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,50%	0,80%	1,00%	1,80%	2,30%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni spettanti alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto e le commissioni spettanti all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio: 2 aprile 2002
Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
Investitori Retail: Classe D e Classe E
Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli, 4 34132 Trieste, Italia
Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - High Conviction Europe - Class A*	-45.61%	19.75%	7.47%
STOXX Europe 600	-45.96%	28.57%	9.43%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Greater China Equities (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

L’obiettivo del Comparto consiste nel realizzare rendimenti costantemente superiori mediante una strategia d’investimento incentrata sui valori fondamentali a lungo termine dei potenziali investimenti.

Il Comparto investirà principalmente in società cinesi quotate nelle Borse globali. Per società cinesi si intendono quelle che ricavano la maggior parte dei propri utili nella regione della grande Cina o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività o operazioni cui viene attribuito un valore aggiunto.

Il Comparto può altresì investire, su base accessoria, (fino a un massimo del 10% delle attività nette) in ETF.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi associati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Gestore del Comparto non intende replicare rigidamente gli indici del benchmark (MSCI Golden Dragon) nella determinazione della ponderazione geografica e settoriale del Comparto. Altrimenti detto, l’obiettivo del Gestore del Comparto non consiste nel superare l’indice MSCI Golden Dragon, ma nell’effettuare investimenti adottando un orientamento di tipo absolute performance.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a USD 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Sottoscrizione di azioni/rimborso di azioni

Gli investitori che chiedono la sottoscrizione/rimborso in Euro riceveranno l'ammontare della loro sottoscrizione/rimborso convertito in USD al tasso di cambio del giorno di calcolo del Valore Netto d'Inventario applicabile alla loro sottoscrizione/rimborso, dall'Amministrazione Centrale a rischio dell'investitore

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione Fino al 5%

Commissione di Rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali Fino al 3%

Investitori Retail

Commissione di Conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,60%	0,80%	1,00%	1,90%	2,40%

Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
---	-------	-------	-------	-------	-------

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni spettanti alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto e le commissioni spettanti all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV e altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio:	31 gennaio 2011
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Retail: Classe D e Classe E
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Asia Limited, 29/F Shell Tower, Times Square, 1 Matheson Street, Causeway Bay – Hong Kong
Valuta di Riferimento:	USD
Altra valuta di riferimento:	Euro

Tabella delle performance:

	2009	2010
BSI – Multinvest – Greater China Stocks Opportunities - Class A	50.5%	6.75%
BSI – Multinvest – Greater China Stocks Opportunities - Class I	51.70%	8.21%

La tabella indica le performance storiche dal lancio al 31 dicembre 2009 delle Azioni di Classe A e di Classe I di BSI – Multinvest – Greater China Stocks Opportunities, Comparto lanciato in BSI – Multinvest il 2 febbraio 2009, che aveva la stessa politica d'investimento di questo

Comparto, gestito da BSI - Generali Asia Limited, Hong Kong in conformità alla delega data da BSI AG Lugano ed incorporato nel Comparto il 31 gennaio 2011.

Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): non disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non disponibile

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Central and Eastern European Equities (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in azioni interamente liberate di società di paesi dell’Europa centrale e orientale quotati nelle borse dei paesi dell’Europa centrale e orientale (paesi CEEC), in modo particolare nei Paesi appartenenti al “primo gruppo” di adesioni alla UE (qualificate come Mercati Regolamentati) e in ADR/GDR dell’Europa centrale e orientale, quotate in borse di paesi appartenenti all’OCSE (qualificate come Mercati Regolamentati). Queste società comprendono, fra le altre, società di paesi come la Repubblica Ceca, l’Ungheria, la Polonia, la Slovacchia e la Slovenia. Il Comparto può investire anche, su base accessoria, in titoli legati ad azioni quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo in titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi di emittenti con sede legale in Europa centrale e orientale o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l’obiettivo di incrementare il rendimento.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

L’obiettivo del Comparto consiste nel realizzare una crescita di capitale a lungo termine e di superare la performance del proprio benchmark, il NOMURA Central and Eastern Europe ex Russia (in EUR).

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli dei paesi sviluppati; rischierà i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi.

- Il Comparto può investire in *depository receipt*, vale a dire certificati di deposito di titoli azionari (ADR, GDR). Tali strumenti rappresentano le azioni di società operanti al di fuori dei mercati in cui sono negoziati i certificati di deposito azionario. Tali certificati sono negoziati su Borse riconosciute, tuttavia potrebbero sussistere altri rischi correlati alle azioni sottostanti di tali strumenti, legati alla situazione politica, alla situazione inflazionistica, al tasso di cambio o al deposito titoli.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono tener presente che l'effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all'investimento in warrant più alto di quello relativo all'investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali	Fino al 3%
Investitori Retail	
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,50%	0,80%	1,00%	1,80%	2,30%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni spettanti alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto e le commissioni spettanti all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto. Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio:	2 aprile 2002
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Retail: Classe D e Classe E
Gestore agli Investimenti:	Generali Capital Management GmbH, Hoher Markt 3, 1010 Vienna, Austria
Valuta di Riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Central and Eastern European Equities - Class A*	-55.63%	37.42%	19.07%
NOMURA Central and Eastern Europe ex Russia (in EUR)	-56.05	34.64%	14.14%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione “Commissioni e oneri”. Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di Turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - German Equities

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in azioni interamente liberate di società quotate nella borsa tedesca (qualificata come Mercato Regolamentato). Può investire anche, su base accessoria, in titoli legati ad azioni quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, e warrant su valori mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi di emittenti con sede legale in Germania o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

L’obiettivo del Comparto consiste nel realizzare una crescita di capitale a lungo termine e di superare la performance del proprio benchmark, l’indice DAX.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono tener presente che l’effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all’investimento in warrant più alto di quello relativo all’investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione Fino al 5%

Commissione di Rimborso

Investitori Istituzionali Fino al 1%

Investitori Retail Fino al 3%

Commissione di Conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,30%	0,60%	0,80%	1,60%	2,10%
Quota della Commissione Globale dovuta alla Società di gestione per la gestione del portafoglio	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni spettanti alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto e le commissioni spettanti all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore patrimoniale netto medio del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 14 febbraio 2008

Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C

Investitori Retail: Classe D e Classe E

Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle Performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - German Equities - Class B	n/d	21.88%	15.99%
DAX Index	n/d	23.85%	16.06%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe B del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future. La performance è indicata a partire dal primo anno intero di operatività.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Global Multi Utilities

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investe attivamente su scala mondiale principalmente in titoli azionari interamente liberati di società che si occupano di esaurimento delle risorse naturali, approvvigionamento ottimale e cross-selling di servizi primari quali energia, acqua, gas, smaltimento rifiuti e telecomunicazioni sostanzialmente quotate in borse di stati membri dell’OCSE (qualificate come Mercati Regolamentati). Le società appartengono essenzialmente all’universo dell’energia, delle telecomunicazioni e dei servizi di pubblica utilità (nel prosieguo “multiutility”). Può investire anche, su base accessoria, in titoli legati ad azioni quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate, e warrant su valori mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in un portafoglio diversificato di azioni di tali società multiutility.

L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste nel realizzare una crescita di capitale a lungo termine focalizzandosi su una combinazione di tematiche settoriali e trend di medio e lungo termine adottando un approccio attivo alla selezione dei titoli.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l’obiettivo di incrementare il rendimento.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark di riferimento é costituito dalla combinazione ponderata in base alla capitalizzazione di mercato del FTSE All-World Utilities Index, del FTSE EnergyAll-World Oil and Gas Index e del FTSE All-World Telecom Index. Alla data del presente Prospetto le ponderazioni relative ai tre indici sono le seguenti: FTSE All-World Utilities: 29%, FTSE Energy All-World Oil and Gas: 51,80% e FTSE All-World Telecom: 19,20%. Le ponderazioni per i tre indici verranno ricalcolate, su base giornaliera, in funzione della loro rispettiva capitalizzazione. L’esposizione del portafoglio al FTSE All-World Telecom Index sarà comunque limitata ad un massimo del 50%.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- Gli investimenti in un settore specifico comportano rischi maggiori rispetto a quelli abitualmente correlati a un portafoglio più diversificato.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono tener presente che l'effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all'investimento in warrant più alto di quello relativo all'investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
- Investitori Istituzionali	
- Investitori Retail	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,30%	0,60%	0,80%	1,60%	2,10%
Quota della Commissione Globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 1 ottobre 2003

Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
Investitori Retail: Classe D e Classe E

Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Global Multi Utilities - Class A*	-33.26%	20.93%	10.33%
FTSE Global Utilities, FTSE Global Energy and FTSE Global Telecoms Indices	-34.45%	12.84%	10.76%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Global Equity Allocation (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel partecipare ai mercati azionari nelle principali regioni sviluppate (qualificati come Mercati Regolamentati).

Il Comparto investe almeno il 20% delle attività nette in titoli azionari sui mercati principali di Europa e Stati Uniti. L’esposizione azionaria include investimenti diretti principalmente in società a elevata capitalizzazione, seppure non si escludano le piccole e medie capitalizzazioni.

Al fine di ribilanciare l’esposizione desiderata ai mercati azionari, il Gestore agli Investimenti può ridurre l’allocazione degli asset alle azioni e aumentare quella alle obbligazioni, liquidità e strumenti del mercato monetario emessi da governi europei, agenzie governative ed emittenti sovranazionali (può altresì investire, in via marginale, in titoli legati ad azioni come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari) con un’esposizione massima dell’80% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto non è soggetto ad alcun vincolo in termini di allocazione a livello regionale.

Un approccio di gestione dinamico prediligerà una sovraperformance di lungo termine rispetto al benchmark del Comparto e non la gestione dello scostamento dal benchmark.

Al fine di raggiungere l’obiettivo dell’investimento, il Gestore agli Investimenti utilizzerà principalmente 3 strumenti: asset allocation dinamica a livello geografico, speculazioni sul valore relativo tra settori nelle diverse aree geografiche ed energica selezione dei titoli al fine di creare un portafoglio azionario altamente selezionato.

Inoltre il Gestore agli Investimenti regolerà l’esposizione azionaria in base alle proprie aspettative in merito all’orientamento generale del mercato. Nel caso in cui il Gestore agli Investimenti preveda mercati azionari forti, cercherà di investire quasi interamente in azioni. Nel caso in cui invece il Gestore preveda un indebolimento dei mercati, cercherà di ribilanciare il portafoglio così da preservare il capitale conformemente ai limiti di investimento di cui sopra.

Con l’obiettivo di incrementare il rendimento del Comparto e ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e a scopo di investimento, il Gestore agli Investimenti può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati (opzioni e future) su singoli indici, singoli titoli, dividendi, strumenti caratterizzati da volatilità e valute per la copertura dei rischi correlati al benchmark stabilito.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM

Il benchmark del portafoglio è composto per l’85% dall’indice MSCI WORLD (convertito in EURO) e per il 15% dall’indice MSCI EUROPE (convertito in EURO). Tuttavia, dato che la gestione del Comparto è attiva e discrezionale, l’asset allocation può differire in modo

sostanziale da quella del proprio benchmark. Analogamente la scomposizione del portafoglio può differire notevolmente in termini di regioni, settori, rating e scadenze.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano i rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I titoli azionari dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- Gli investimenti in piccole e medie imprese comportano rischi maggiori rispetto a quelli abitualmente correlati agli investimenti in società di grandi dimensioni.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant gli investitori devono tener presente che l'effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all'investimento in warrant più alto di quello relativo all'investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	
Investitori Istituzionali	Fino al 1%
Investitori Retail	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,40%	0,80%	1,00%	1,70%	2,20%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%	0,45%	0,40%	0,40%	0,40%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	3 luglio 2006
Data di trasformazione:	06 giugno 2011
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Retail: Classe D, Classe E

Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, 4 Via Machiavelli, 34132 Trieste, Italia

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Global Equity Allocation - Class A*	8.33%	-1.74%	0.46%
85% MSCI WORLD e 15% MSCI EUROPE**	-28.30%	23.32%	0.31%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

** Fino al 5 giugno 2011, il benchmark del portafoglio era l'indice DJ Euro STOXX. Le performance precedenti a tale data erano espresse con riferimento a suddetto benchmark.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Small & Mid Cap Euro Equities (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in azioni liberate di società quotate nelle Borse di Stati membri dell’Unione Economica e Monetaria Europea (qualificate come Mercati Regolamentati) focalizzandosi su titoli di piccola-media capitalizzazione.

Il Comparto può anche investire, su base accessoria, in titoli legati ad azioni quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di debito convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su titoli mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi emessi da società a “piccola e media capitalizzazione” denominati in euro, la cui capitalizzazione tipica di mercato si posiziona tra un massimo di 5 miliardi di euro e un minimo di 100 milioni di euro.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice interessato, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può, inoltre, utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficace del portafoglio, con l’obiettivo di una gestione efficace del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

L’obiettivo d’investimento del presente Comparto consiste nel raggiungere una crescita del capitale a lungo termine e nel superare la performance del proprio benchmark, l’indice EURO STOXX Small.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- Gli investimenti in piccole e medie imprese comportano rischi maggiori rispetto a quelli abitualmente correlati agli investimenti in società di grandi dimensioni.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant gli investitori devono tener presente che l’effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant

rendono il rischio connesso all'investimento in warrant più alto di quello relativo all'investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione Fino al 5%

Commissione di Rimborso

Investitori Istituzionali Fino al 1%

Investitori Retail Fino al 3%

Commissione di Conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,50%	0,80%	1,00%	1,80%	2,30%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio:	4 giugno 2007
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Retail: Classe D e Classe E
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments France, 7 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia
Valuta di Riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Small & Mid Cap Euro Equities - Class A*	-36.56%	41.81%	26.23%
EURO STOXX Small	-47.72%	43.32%	12.60%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – North American Equities Fund of Funds (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investirà principalmente in altri OIC o OICVM in conformità agli obiettivi, alle politiche e ai limiti d’investimento descritti nel Prospetto. La strategia d’investimento privilegerà gli OIC o OICVM specializzati in azioni ad elevata capitalizzazione in Nord America ma può anche investire fino al 40% in OIC o OICVM specializzati in azioni a bassa capitalizzazione del Nord America e fino al 10% in OIC o OICVM specializzati in azioni dell’America Latina. Almeno il 50% del patrimonio complessivo del Comparto sarà comunque investito in altri OIC o OICVM

Il Comparto dovrà assicurarsi che, su base consolidata, sia indirettamente, attraverso l’investimento in altri fondi, che tramite un investimento diretto sul mercato, il patrimonio complessivo del Comparto sia essenzialmente investito, su base continuativa, in azioni e altri titoli con partecipazione ai dividendi di emittenti con sede legale in Nord America o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice o degli indici interessati, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può, inoltre, utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficace del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può anche usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’obiettivo d’investimento del presente Comparto consiste nel realizzare una crescita del capitale a lungo termine e nel superare il rendimento del proprio benchmark, MSCI North America.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Il Valore Netto d’Inventario per azione dipenderà principalmente dalla crescita dei valori netti d’inventario dei fondi oggetto d’investimento.
- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire una parte del loro portafoglio complessivo in OIC/OICVM specializzati in azioni ad alta capitalizzazione e a bassa capitalizzazione in Nord America e in azioni dell'America Latina
- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni (o l'equivalente nell'Altra Valuta di Denominazione, se del caso).

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione Fino al 5%

Commissione di Rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali Fino al 3%

Investitori Retail
Commissione di Conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

Il livello massimo di commissione di gestione che può essere applicata sia al Comparto sia agli OIC e OICVM nei quali il Comparto investe sarà pari al 4%	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,30%	0,80%	1,00%	1,60%	2,10%

Quota della Commissione Globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
---	-------	-------	-------	-------	-------

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 4 giugno 2007

Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
Investitori Retail: Classe D e Classe E

Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Altra Valuta di Denominazione: Classe A, Classe B, Classe C: Dollaro USA

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - North American Equities Fund of Funds - Class A*	-39.89%	30.88%	20.50%
MSCI North America Index	-38.15%	27.78%	21.24%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – S.A.R.A. S.R.I.

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il presente Comparto persegue l’incremento del capitale mediante investimenti in titoli azionari di società conformi ai criteri ESG (Environment, Social and Governance) selezionate attraverso un processo di analisi proprietario e dal Gestore agli Investimenti.

L’analisi dei criteri ESG prevede un modello composto da tutti i flussi interni ed esterni correlati a svariati componenti societari e i relativi portatori d’interessi. Le categorie ESG pertinenti vengono raggruppate in 4 sezioni principali: Corporate Governance, External Social, Internal Social ed Environment (corporate governance, responsabilità sociale esterna, responsabilità sociale interna e ambiente). Tali categorie sono elencate per ciascuna società a livello settoriale.

Focalizzandosi sulle tematiche ESG, il Comparto investirà in azioni che registrano le migliori performance a livello ESG relativamente ai 6 rischi seguenti di natura non finanziaria: Danno all’immagine del marchio e alla reputazione della società; Pressione legislativa; Class action; Vantaggio competitivo; Capitale immateriale e Impatto del carbonio. Nell’ambito dell’universo definito, il gestore del portafoglio acquisirà posizioni in azioni con una solida situazione patrimoniale e interessanti prospettive di crescita in termini di fatturato e profitto.

Nel processo di analisi di tipo ESG, il team di analisi sarà supportato da un comitato scientifico composto dal top management della Società d’investimento e da esperti indipendenti nel campo dell’ecologia e della sostenibilità. In fase di selezione dei titoli da inserire nel portafoglio, il gestore del portafoglio prenderà in considerazione le raccomandazioni fornite dalla divisione interna di ricerca di tipo bottom-up.

Il Comparto investirà almeno il 75% in azioni emesse da società europee.

Il Comparto può anche investire su base accessoria in derivati, strumenti del mercato monetario, titoli di stato, corporate, titoli convertibili e in altri titoli con partecipazione ai dividendi non focalizzati sullo sviluppo sostenibile.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può, inoltre, utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficace del portafoglio e a scopo di investimento per una gestione efficiente dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark. Il Comparto può inoltre utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice STOXX Europe Sustainability.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant, gli investitori devono tener presente che l'effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all'investimento in warrant più alto di quello relativo all'investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

La Società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore esperto con un orizzonte temporale a lungo termine che conosce e accetta i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come definito nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto. L'investitore tipico del Comparto punterà a investire una parte del proprio portafoglio complessivo in azioni di qualità.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	
Investitori Istituzionali e Investitori Istituzionali di Hong Kong	Fino al 1%
Investitori Retail e Investitori Retail di Hong Kong	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C e CHK	Classe D e DHK	Classe E
Commissione Globale	0,40%	0,80%	1,00%	2,00%	2,20%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 14 febbraio 2008

Data di trasformazione: 6 giugno 2011

Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
Investitori Istituzionali di Hong Kong: Classe CHK
Investitori Retail: Classe D e Classe E
Investitori Retail di Hong Kong: Classe DHK

Gestore agli Investimenti: Generali Investments France, 7 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia

Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - S.A.R.A. S.R.I. - Class A*	n/d	27.95%	11.15%
STOXX Europe Sustainability Index**	n/d	27.72%	8.86%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni varia soltanto rispetto alle differenti commissioni e oneri che sono indicati nella sezione "Commissioni e spese". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

** Fino al 5 giugno 2011, il benchmark del portafoglio era l'indice MSCI Europe. Le performance precedenti a tale data erano espresse in riferimento a suddetto benchmark.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Euro Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento del capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating investment grade, principalmente titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di titoli emessi da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali, obbligazioni corporate e titoli asset backed con rating non inferiore a investment grade denominati principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in obbligazioni ordinarie denominate in euro. Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Può inoltre investire, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare derivati su tassi di interesse per finalità d’investimento. Il Comparto può investire in operazioni su future il cui sottostante sia costituito da titoli a reddito fisso denominati in valute diverse dall’euro. Il Comparto può altresì effettuare operazioni di pronti contro termine o di prestito titoli.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione lorda massima al rischio del tasso di interesse non può essere superiore al 150% del NAV.

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’Indice JP Morgan EMU Government Bond.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali e Investitori Istituzionali di Hong Kong	
Investitori Retail e Investitori Retail di Hong Kong	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C e CHK	Classe D e DHK	Classe E
Commissione Globale	0,20%	0,40%	0,60%	1,10%	1,30%
Quota della Commissione Globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio:	2 aprile 2002
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Istituzionali di Hong Kong: Classe CHK Investitori Retail: Classe D e Classe E Investitori Retail di Hong Kong: Classe DHK
Valuta di Riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Bonds - Class A*	7.54%	5.59%	1.84%
JPMorgan EMU Government Bond Index	9.37%	4.32%	1.16%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Euro Bond 1-3 years

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento di capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating “investment grade”, in particolare titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di obbligazioni emesse da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e corporate, con rating non inferiore a “investment grade”, denominate principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere sempre essenzialmente investito in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici, e denominate in euro.

Il comparto verrà gestito con un posizionamento sulla curva dei rendimenti nell’intervallo 1-3. Tale posizionamento può essere ottenuto mediante investimenti in obbligazioni con scadenza ponderata media del portafoglio di 1-3 anni, o con il prolungamento di tale scadenza tramite investimenti in obbligazioni per l’intera curva dei rendimenti.

Il Comparto verrà gestito con una variabilità del tasso d’interesse che oscilla da 0 a 4. La variabilità è un indicatore che misura l’impatto di una variazione dell’1% dei tassi di interesse del mercato sul valore del Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto potrà essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto informativo, il Comparto può usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, dell’eventuale rischio di cambio e di altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può, inoltre, utilizzare derivati su tassi di interesse per finalità d’investimento. Il Comparto può investire in operazioni su future il cui sottostante sia costituito da titoli a reddito fisso denominati in valute diverse dall’euro. Il Comparto può altresì effettuare operazioni di pronti contro termine o di prestito titoli.

Il Comparto può anche utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima lorda al rischio del tasso d’interesse è pari al 150% del Valore Netto d’Inventario (NAV).

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JP Morgan EMU Government Bond a 1-3 anni.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Oltre a quelli previsti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto, occorre tenere presente anche i seguenti fattori di rischio:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a 500 EUR per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di rimborso	
Investitori istituzionali	Fino al 1%
Investitori retail	Fino al 3%
Commissione di conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d’Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione globale	0,10%	0,15%	0,25%	0,50%	0,70%
Quota della Commissione globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all’Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 4 novembre 2008

Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A*, Classe B, Classe C

Investitori Retail: Classe D e Classe E

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Bonds 1/3 Years- Class A*	n/d	5.80%	1.12%
JPMorgan EMU Government Bond Index 1-3 years	n/d	4.25%	0.89%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione “Commissioni e oneri”. Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Euro Bond 3-5 years

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento di capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating investment grade, in particolare titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di obbligazioni emesse da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e corporate, con rating non inferiore a investment grade, denominate principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici, e denominate in euro.

Il comparto verrà gestito con un posizionamento sulla curva dei rendimenti nell’intervallo 3-5. Tale posizionamento può essere ottenuto mediante investimenti in obbligazioni con scadenza ponderata media del portafoglio di 3-5 anni, o con il prolungamento di tale scadenza tramite investimenti in obbligazioni per l’intera curva dei rendimenti.

Il Comparto verrà gestito con una variabilità del tasso d’interesse che oscilla da 1 a 6. La variabilità è un indicatore che misura l’impatto di una variazione dell’1% dei tassi di interesse del mercato sul valore del Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto potrà essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto informativo, il Comparto può usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, dell’eventuale rischio di cambio e di altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può, inoltre, utilizzare derivati su tassi di interesse per finalità d’investimento. Il Comparto può investire in operazioni su future il cui sottostante sia costituito da titoli a reddito fisso denominati in valute diverse dall’euro. Il Comparto può altresì effettuare operazioni di pronti contro termine o di prestito titoli.

Il Comparto può anche utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima lorda al rischio del tasso d’interesse è pari al 150% del Valore Netto d’Inventario (NAV).

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JP Morgan EMU Government Bond a 3-5 anni.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Oltre a quelli previsti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto, occorre tenere presente anche i seguenti fattori di rischio:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a 500 EUR per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali	Fino al 3%
Investitori Retail	Fino al 5%
Commissione di conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione globale	0,10%	0,15%	0,25%	0,50%	0,70%
Quota della Commissione globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 4 novembre 2008

Classi di Azioni: Investitori istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
Investitori retail: Classe D e Classe E

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Bonds 3/5 Years - Class A*	n/d	6.88%	2.22%
JPMorgan EMU Government Bond Index 3-5 years	n/d	5.45%	1.57%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse

commissioni e oneri riportati nella sezione “Commissioni e oneri”. Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Euro Bond 5-7 years

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento di capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating investment grade, in particolare titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di obbligazioni emesse da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e corporate, con rating non inferiore a investment grade, denominate principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere sempre essenzialmente investito in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici, e denominate in euro.

Il comparto verrà gestito con un posizionamento sulla curva dei rendimenti nell’intervallo 5-7. Tale posizionamento può essere ottenuto mediante investimenti in obbligazioni con scadenza ponderata media del portafoglio di 5-7 anni, o con il prolungamento di tale scadenza tramite investimenti in obbligazioni per l’intera curva dei rendimenti.

Il Comparto verrà gestito con una variabilità del tasso d’interesse che oscilla da 2 a 8. La variabilità è un indicatore che misura l’impatto di una variazione dell’1% dei tassi di interesse del mercato sul valore del Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto potrà essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto informativo, il Comparto può usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, dell’eventuale rischio di cambio e di altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può, inoltre, utilizzare derivati su tassi di interesse per finalità d’investimento. Il Comparto può investire in operazioni su future il cui sottostante sia costituito da titoli a reddito fisso denominati in valute diverse dall’euro. Il Comparto può altresì effettuare operazioni di pronti contro termine o di prestito titoli.

Il Comparto può anche utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima lorda al rischio del tasso d’interesse è pari al 150% del Valore Netto d’Inventario (NAV).

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JP Morgan EMU Government Bond a 5-7 anni.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Oltre a quelli previsti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto, occorre tenere presente anche i seguenti fattori di rischio:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a 500 EUR per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di rimborso	
Investitori istituzionali	Fino all' 1%
Investitori retail	Fino al 3%
Commissione di conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione globale	0,10%	0,15%	0,25%	0,50%	0,70%
Quota della Commissione globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 4 novembre 2008

Classi di Azioni: Investitori istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C

Investitori retail: Classe D e Classe E

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Bonds 5/7 Years - Class A*	n/d	6.56%	1.53%
JPMorgan EMU Government Bond Index 5-7 years	n/d	5.34%	1.24%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse

commissioni e oneri riportati nella sezione “Commissioni e oneri”. Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Euro Bond 10+ years

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento di capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating investment grade, in particolare titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di obbligazioni emesse da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e corporate, con rating non inferiore a investment grade, denominate principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito, su base continuativa, in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici, e denominate in euro.

Il comparto verrà gestito con un posizionamento sulla curva dei rendimenti superiore a 10 anni. Tale posizionamento può essere ottenuto mediante investimenti in obbligazioni con scadenza ponderata media del portafoglio superiore a 10 anni, o con il prolungamento di tale scadenza tramite investimenti in obbligazioni per l’intera curva dei rendimenti.

Il Comparto verrà gestito con una variabilità del tasso d’interesse che oscilla da 7 a 15. La variabilità è un indicatore che misura l’impatto di una variazione dell’1% dei tassi di interesse del mercato sul valore del Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto potrà essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto informativo, il Comparto può usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, dell’eventuale rischio di cambio e di altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può, inoltre, utilizzare derivati su tassi di interesse per finalità d’investimento. Il Comparto può investire in operazioni su future il cui sottostante sia costituito da titoli a reddito fisso denominati in valute diverse dall’euro. Il Comparto può altresì effettuare operazioni di pronti contro termine o di prestito titoli.

Il Comparto può anche utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima lorda al rischio del tasso d’interesse è pari al 150% del Valore Netto d’Inventario (NAV).

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JP Morgan EMU Government Bond a oltre 10 anni.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Oltre a quelli previsti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto, occorre tenere presente anche i seguenti fattori di rischio:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a 500 EUR per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di rimborso	
Investitori istituzionali	Fino all' 1%
Investitori retail	Fino al 3%
Commissione di conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione globale	0,10%	0,15%	0,25%	0,50%	0,70%
Quota della Commissione globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 4 novembre 2008

Classi di Azioni: Investitori istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C

Investitori retail: Classe D e Classe E

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Bonds 10+ Years - Class A*	n/d	4.80%	1.93%
JPMorgan EMU Government Bond Index 10+ years	n/d	2.75%	2.13%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse

commissioni e oneri riportati nella sezione “Commissioni e oneri”. Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - US Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento del capitale attraverso investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating investment grade, principalmente denominati in USD. Investe in un portafoglio diversificato attivamente gestito costituito da titoli a reddito fisso, compresi i titoli di stato e di enti governativi, obbligazioni corporate, titoli garantiti da ipoteca e asset backed.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito, su base continuativa, in obbligazioni ordinarie di emittenti con sede legale negli Stati Uniti d’America o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche. Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Può inoltre investire, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’Indice JP Morgan U.S. Government Bond.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell’investitore tipico

Considerando gli obiettivi d’investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.

- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni (o l'equivalente nell'Altra Valuta di denominazione, se del caso).

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali	Fino al 3%
Investitori Retail	
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,20%	0,40%	0,60%	1,10%	1,30%
Quota della Commissione Globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 2 aprile 2002

Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
Investitori Retail: Classe D e Classe E

Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Altra Valuta di Denominazione: Classe A, Classe B, Classe C: Dollaro USA.

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - US Bonds - Class A*	20.63%	-3.21%	13.31%
JPMorgan U.S. Government Bond Index	20.11%	-5.30%	13.51%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportate nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Central and Eastern

European Bonds (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento del capitale attraverso l’investimento in titoli a reddito fisso di qualità, principalmente con rating investment grade, concentrandosi principalmente sui Paesi dell’Europa centrale e orientale facenti parte del “primo gruppo” di adesioni alla UE che comprendono, tra gli altri, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere costantemente ed essenzialmente investito in obbligazioni ordinarie di emittenti con sede legale in Europa centrale e orientale (CEE) o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche. Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Può inoltre investire, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l’obiettivo di incrementare il rendimento.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il Comparto è ideato per investitori che desiderano investire in un portafoglio gestito in modo attivo di titoli a reddito fisso dell’Europa centrale e orientale con l’obiettivo di superare la performance del proprio benchmark, l’indice Merrill Lynch Eastern Europe Governments ex Russia in euro.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi. Tali paesi possono inoltre avere un debito a cui non è stato assegnato alcun rating da parte di agenzie riconosciute a livello internazionale.

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo e Investimento Successivo Minimo

L'investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali	Fino al 3%
Investitori Retail	
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,40%	0,50%	0,70%	1,30%	1,50%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio:	2 aprile 2002
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Retail: Classe D e Classe E
Gestore agli Investimenti:	Generali Capital Management GmbH, Hoher Markt 3, 1010 Vienna, Austria
Valuta di Riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Central and Eastern European Bonds - Class A*	-3.45%	4.76%	8.18%
BofA Merrill Lynch Eastern Europe Government ex Russia (in EUR) **	-2.41%	6.84%	9.51%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

** Fino a giugno 2007, il benchmark del comparto era il Commerzbank Central Eastern European Bond Index. Le performance precedenti a tale data erano espresse in riferimento a suddetto benchmark.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Euro Corporate Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento del capitale principalmente attraverso investimenti in titoli a reddito fisso, denominati in euro diversi dai titoli di stato.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito, su base continuativa, in obbligazioni corporate ordinarie denominate in euro. Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Può inoltre investire, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può ricorrere a credit default swap ("CDS") standard al fine di coprire il rischio specifico di credito relativo a taluni emittenti presenti in portafoglio acquistando protezione. Il Comparto può inoltre utilizzare CDS, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, acquistando protezione senza detenere le attività sottostanti o vendendo protezione al fine di acquisire un’esposizione di credito specifica (in caso di insolvenza della società di riferimento, il pagamento relativo alla transazione sui CDS sarà effettuato in contanti). Gli investitori beneficiano di tale tipologia di transazione in quanto il Comparto è in grado, in tal modo, di ottenere una maggiore diversificazione del rischio paese e di effettuare investimenti a brevissimo termine a condizioni interessanti.

Il Comparto parteciperà a operazioni sui CDS esclusivamente con istituti finanziari di prim’ordine specializzati in questa tipologia di operazioni ed esclusivamente nel rispetto delle condizioni standard definite dall’International Swaps and Derivatives Association ("ISDA"). Inoltre, all’atto della sottoscrizione dei CDS, il Comparto garantirà di detenere, in qualsiasi momento, le attività necessarie per versare il rimborso dovuto a fronte delle richieste di riscatto e di disporre di una copertura permanente adeguata per onorare gli obblighi risultanti dagli impegni sui CDS. Gli obblighi complessivi risultanti dai CDS non devono essere superiori al 25% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto può, inoltre, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare, in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto, financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

L’obiettivo del Comparto consiste nel registrare una performance superiore a quella del proprio benchmark, l’Indice Barclays Capital Euro Aggregate Corporate Bond.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Rischi generali:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Rischi specifici dei CDS:
 - Rischio di controparte, vale a dire il rischio che le controparti delle operazioni sui derivati di credito non onorino i rispettivi obblighi. Come acquirente di protezione, il rischio di controparte si manifesta soltanto nel caso in cui si verifichi un evento di credito e qualora il venditore di protezione non fosse in grado di corrispondere all'acquirente di protezione il valore nominale del contratto. Come venditore di protezione, il rischio di controparte si manifesta qualora il venditore di protezione non fosse in grado di versare le commissioni periodiche ai sensi del contratto.
 - Rischio di credito, vale a dire il rischio a cui è esposto il venditore di protezione nel caso in cui si verifichi un evento di credito correlato alla società di riferimento. Qualora si verificasse un evento di credito, la perdita di capitale per il venditore di protezione potrebbe essere rilevante (e nel caso di un Comparto potrebbe portare alla perdita totale delle attività di tale Comparto) in quanto il venditore di protezione sarà tenuto a versare il valore nominale del contratto all'acquirente di protezione contro la ricezione da parte di quest'ultimo degli obblighi definiti nel contratto con valore di mercato prossimo al tasso di recupero.
 - Rischio di mark-to-market, vale a dire il rischio al quale è soggetto un investitore in derivati di credito all'atto della liquidazione della propria posizione prima della scadenza del contratto. Tale rischio dipende dalla liquidità del contratto sottostante. Minore la liquidità, maggiori i costi di liquidazione.
 - Rischio di regolamento, vale a dire il rischio dell'acquirente di protezione di fornire le emissioni sottostanti non detenute all'atto della sottoscrizione delle operazioni sui CDS. Il rischio di regolamento viene tuttavia ridotto dal fatto che il regolamento sarà effettuato in contanti.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il

Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali e Investitori Istituzionali di Hong Kong	Fino al 3%
Investitori retail e Investitori retail di Hong Kong	Fino al 5%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C e CHK	Classe D e DHK	Classe E
Commissione Globale	0,20%	0,40%	0,60%	1,10%	1,30%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio:	2 aprile 2002
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Istituzionali di Hong Kong: Classe CHK Investitori Retail: Classe D e Classe E Investitori Retail di Hong Kong: Classe DHK
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di Riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Corporate Bonds - Class A*	-0.24%	14.30%	4.35%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate Bond Index	-3.55%	15.71%	4.72%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Short Term Euro

Corporate Bonds (il "Comparto")

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d'investimento

Il presente Comparto persegue l'incremento del capitale principalmente attraverso investimenti in titoli a reddito fisso, denominati in euro diversi dai titoli di stato.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito, su base continuativa, in obbligazioni corporate "a breve termine" (vale a dire con scadenza fino a 3 anni e una duration media in linea con quella dei componenti del benchmark di riferimento), denominate in euro con rating del credito investment grade (non inferiore a BBB- di S&P, Baa3 di Moody's o BBB- di Fitch).

Il Comparto può ricorrere a credit default swap ("CDS") standard al fine di coprire il rischio specifico di credito relativo a taluni emittenti presenti in portafoglio acquistando protezione. Il Comparto può inoltre utilizzare CDS, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, acquistando protezione senza detenere le attività sottostanti o vendendo protezione al fine di acquisire un'esposizione di credito specifica (in caso di insolvenza della società di riferimento, il pagamento relativo alla transazione sui CDS sarà effettuato in contanti). Gli investitori beneficiano di tale tipologia di transazione in quanto il Comparto è in grado, in tal modo, di ottenere una maggiore diversificazione del rischio paese e di effettuare investimenti a brevissimo termine a condizioni interessanti.

Il Comparto parteciperà a operazioni sui CDS esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questa tipologia di operazioni ed esclusivamente nel rispetto delle condizioni standard definite dall'International Swaps and Derivatives Association ("ISDA"). Inoltre, all'atto della sottoscrizione dei CDS, il Comparto garantirà di detenere, in qualsiasi momento, le attività necessarie per versare il rimborso dovuto a fronte delle richieste di riscatto e di disporre di una copertura permanente adeguata per onorare gli obblighi risultanti dagli impegni sui CDS.

Gli obblighi complessivi risultanti dai CDS non devono essere superiori al 25% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto può, inoltre, conformemente ai limiti e alle restrizioni d'investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare, in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto, financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark. La duration del portafoglio del Comparto può essere negativa.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

L'obiettivo del Comparto consiste nel registrare una performance superiore a quella del proprio benchmark, l'indice Barcap Euro Aggregate Corporate a 1-3 anni.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Oltre a quelli previsti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto, occorre tenere presente anche i seguenti fattori di rischio:

Rischi generali:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Rischi specifici dei CDS:

- rischio di controparte, vale a dire il rischio che le controparti delle operazioni sui derivati di credito non onorino i rispettivi obblighi. Come acquirente di protezione, il rischio di controparte si manifesta soltanto nel caso in cui si verifichi un evento di credito e qualora il venditore di protezione non fosse in grado di corrispondere all'acquirente di protezione il valore nominale del contratto. Come venditore di protezione, il rischio di controparte si manifesta qualora il venditore di protezione non fosse in grado di versare le commissioni periodiche ai sensi del contratto.
- Rischio di credito, vale a dire il rischio a cui è esposto il venditore di protezione nel caso in cui si verifichi un evento di credito correlato alla società di riferimento. Qualora si verificasse un evento di credito, la perdita di capitale per il venditore di protezione potrebbe essere rilevante (e nel caso di un Comparto potrebbe portare alla perdita totale delle attività di tale Comparto) in quanto il venditore di protezione sarà tenuto a versare il valore nominale del contratto all'acquirente di protezione contro la ricezione da parte di quest'ultimo degli obblighi definiti nel contratto con valore di mercato prossimo al tasso di recupero.
- Rischio di mark-to-market, vale a dire il rischio al quale è soggetto un investitore in derivati di credito all'atto della liquidazione della propria posizione prima della scadenza del contratto. Tale rischio dipende dalla liquidità del contratto sottostante. Minore la liquidità, maggiori i costi di liquidazione.
- Rischio di regolamento, vale a dire il rischio dell'acquirente di protezione di fornire le emissioni sottostanti non detenute all'atto della sottoscrizione delle operazioni sui CDS. Il rischio di regolamento viene tuttavia ridotto dal fatto che il regolamento sarà effettuato in contanti.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali	Fino al 3%
Investitori retail	
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0.20%	0.40%	0.60%	1.10%	1.30%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0.20%	0.20%	0.20%	0.20%	0.20%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
 Data di lancio: 15 luglio 2009
 Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
 Investitori Retail: Classe D e Classe E
 Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
 Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV – Short Term Euro Corporate Bonds - Class A*	n/d	n/d	2.45%
Barcap Euro Aggregate Corporate 1-3 years Index	n/d	n/d	3.22%

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - European High Yield Bonds (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento del capitale attraverso investimenti in titoli a reddito fisso e a tasso variabile come obbligazioni, certificati di credito, obbligazioni convertibili, titoli garantiti da proprietà o da ipoteca di emittenti principalmente residenti nell’Unione Economica e Europea e, fino ad un massimo del 30%, in altri paesi europei, con un rating investment grade del debito pubblico a lungo termine in valuta estera e denominato nella valuta di tali paesi, in dollari USA, in euro o in sterline. Gli emittenti di tali titoli sono governi, enti locali, agenzie, società municipalizzate ed enti pubblici.

Il Comparto investirà essenzialmente il proprio patrimonio complessivo, su base continuativa, in titoli di debito con rating inferiore a investment grade (inferiore a BBB- di Standard & Poors o a Baa3 di Moody’s o con rating analogo emesso da un’agenzia di rating riconosciuta, o di analogo merito creditizio secondo l’opinione del Gestore agli Investimenti in mancanza di rating assegnato dalle agenzie) e in titoli denominati in euro. Il Comparto può altresì investire, su base accessoria, in titoli con rating investment grade

Il Comparto può investire, su base accessoria le sue attività nette in titoli con rating inferiore a investment grade emessi da società residenti in paesi diversi da quelli sopra specificati il cui mercato dei titoli di stato sia incluso nell’indice JP Morgan Global Government Bond, denominati in una valuta europea, o in titoli a reddito fisso di mercati emergenti o in obbligazioni corporate americane ad alto rendimento.

Il Comparto può, al verificarsi di un’insolvenza di una Società nella quale abbia investito in titoli di debito e nel caso in cui tale Società venga posta in ristrutturazione, convertire, in tutto o in parte, il valore del debito che la Società ha contratto nei confronti del Comparto, in titoli azionari.

Il Gestore agli Investimenti può temporaneamente e in condizioni eccezionali di mercato incrementare il merito di credito del portafoglio, se e quando ritenga che il mercato e le condizioni economiche richiedano interventi difensivi.

Nell’ambito del restante terzo degli investimenti in titoli investment grade, il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del proprio patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Il patrimonio complessivo del Comparto potrà essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Inoltre, il Comparto non prevede l’investimento in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può ricorrere a credit default swap (“CDS”) standard al fine di coprire il rischio specifico di credito relativo a taluni emittenti presenti in portafoglio acquistando protezione. Il Comparto può inoltre utilizzare CDS, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, acquistando protezione senza detenere le attività sottostanti o vendendo protezione al fine di acquisire un’esposizione di credito specifica (in caso di insolvenza della società di riferimento, il pagamento relativo alla transazione sui CDS sarà effettuato in contanti). Gli investitori beneficiano di tale tipologia di transazione in quanto il Comparto è in grado, in tal modo, di ottenere una maggiore diversificazione del rischio paese e di effettuare investimenti a brevissimo termine a condizioni interessanti.

Il Comparto parteciperà a operazioni sui CDS esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questa tipologia di operazioni ed esclusivamente nel rispetto delle condizioni standard definite dall'International Swaps and Derivatives Association ("ISDA"). Inoltre, all'atto della sottoscrizione dei CDS, il Comparto garantirà di detenere, in qualsiasi momento, le attività necessarie per versare il rimborso dovuto a fronte delle richieste di riscatto e di disporre di una copertura permanente adeguata per onorare gli obblighi risultanti dagli impegni sui CDS.

Gli obblighi complessivi risultanti dai CDS non devono essere superiori al 25% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto può, inoltre, conformemente ai limiti e alle restrizioni d'investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l'eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare, in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto, financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è il Merrill Lynch Euro Currency Fixed-Floating High Yield 3% Constrained, BB(50%)-B(50%), Ex-Financial (Subordinated).

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Rischi generali:

- I titoli a reddito fisso e a tasso variabile sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I titoli a tasso variabile sono inoltre soggetti ai rischi di mercato.
- Il Comparto può investire in titoli con un rating inferiore a investment grade, che presentano maggiori rischi di perdita del capitale e degli interessi, rispetto a titoli di qualità più elevata.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Rischi specifici dei CDS:

- rischio di controparte, vale a dire il rischio che le controparti delle operazioni sui derivati di credito non onorino i rispettivi obblighi. Come acquirente di protezione, il rischio di controparte si manifesta soltanto nel caso in cui si verifichi un evento di credito e qualora il venditore di protezione non fosse in grado di corrispondere all'acquirente di protezione il valore nominale del contratto. Come venditore di protezione, il rischio di controparte si manifesta qualora il venditore di protezione non fosse in grado di versare le commissioni periodiche ai sensi del contratto.

- Rischio di credito, vale a dire il rischio a cui è esposto il venditore di protezione nel caso in cui si verifichi un evento di credito correlato alla società di riferimento. Qualora si verificasse un evento di credito, la perdita di capitale per il venditore di protezione potrebbe essere rilevante (e nel caso di un Comparto potrebbe portare alla perdita totale delle attività di tale Comparto) in quanto il venditore di protezione sarà tenuto a versare il valore nominale del contratto all'acquirente di protezione contro la ricezione da parte di quest'ultimo degli obblighi definiti nel contratto con valore di mercato prossimo al tasso di recupero.
- Rischio di mark-to-market, vale a dire il rischio al quale è soggetto un investitore in derivati di credito all'atto della liquidazione della propria posizione prima della scadenza del contratto. Tale rischio dipende dalla liquidità del contratto sottostante. Minore la liquidità, maggiori i costi di liquidazione.
- Rischio di regolamento, vale a dire il rischio dell'acquirente di protezione di fornire le emissioni sottostanti non detenute all'atto della sottoscrizione delle operazioni sui CDS. Il rischio di regolamento viene tuttavia ridotto dal fatto che il regolamento sarà effettuato in contanti.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali e Investitori Istituzionali di Hong Kong	
Investitori Retail e Investitori Retail di Hong Kong	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C e CHK	Classe D e DHK	Classe E
Commissione Globale	0,40%	0,50%	0,70%	1,30%	1,50%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 30 giugno 2003

Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C

Investitori Istituzionali di Hong Kong: Classe CHK

Investitori Retail: Classe D e Classe E

Investitori Retail di Hong Kong: Classe DHK

Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste, Italia

Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - European High Yield Bonds - Class A*	-29.96%	48.98%	13.63%
BofA Merrill Lynch Euro Currency Fixed-Floating High Yield 3% Constrained, BB(50%)-B(50%), Ex-Financial (Subordinated)	-32.06%	77.38%	13.00%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Euro Convertible Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in obbligazioni convertibili e obbligazioni scambiabili denominate in euro. Può anche investire, su base accessoria, in altre obbligazioni con un’esposizione sottostante a titoli azionari, azioni di partecipazione e warrant e in strumenti del mercato a breve termine.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito, su base continuativa, in obbligazioni convertibili denominate in euro. Il Comparto può investire fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio complessivo in azioni ed in altri titoli con partecipazione al dividendo. Può inoltre investire, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il Comparto può investire in titoli azionari o può detenere azioni derivanti da conversione o da investimento diretto. In ogni caso la ponderazione di tali azioni dovrà essere inferiore al 10% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto può ricorrere a credit default swap ("CDS") standard al fine di coprire il rischio specifico di credito relativo a taluni emittenti presenti in portafoglio acquistando protezione. Il Comparto può inoltre utilizzare CDS, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, acquistando protezione senza detenere le attività sottostanti o vendendo protezione al fine di acquisire un’esposizione di credito specifica (in caso di insolvenza della società di riferimento, il pagamento relativo alla transazione sui CDS sarà effettuato in contanti). Gli investitori beneficiano di tale tipologia di transazione in quanto il Comparto è in grado, in tal modo, di ottenere una maggiore diversificazione del rischio paese e di effettuare investimenti a brevissimo termine a condizioni interessanti.

Il Comparto parteciperà a operazioni sui CDS esclusivamente con istituti finanziari di prim’ordine specializzati in questa tipologia di operazioni ed esclusivamente nel rispetto delle condizioni standard definite dall’International Swaps and Derivatives Association ("ISDA"). Inoltre, all’atto della sottoscrizione dei CDS, il Comparto garantirà di detenere, in qualsiasi momento, le attività necessarie per versare il rimborso dovuto a fronte delle richieste di riscatto e di disporre di una copertura permanente adeguata per onorare gli obblighi risultanti dagli impegni sui CDS.

Gli obblighi complessivi risultanti dai CDS non devono essere superiori al 25% delle attività nette del Comparto. Il Comparto può, inoltre, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare opzioni e financial future negoziati sui mercati regolamentati e mercati OTC nonché effettuare operazioni swap, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark oppure con l’obiettivo di incrementare il rendimento. Inoltre, il Comparto può stipulare accordi pronti contro termine o effettuare operazioni di prestito titoli.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto. Il Comparto può, conformemente ai limiti riportati

nell'Appendice A del Prospetto, investire in quote di organismi d'investimento collettivo (OIC). Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l'indice Exane Eurozone Convertible Bond.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Rischi generali

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I titoli convertibili sono soggetti ai rischi associati sia ai titoli a reddito fisso che alle azioni.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant gli investitori devono tener presente che l'effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all'investimento in warrant più alto di quello relativo all'investimento in azioni.

Rischi specifici dei CDS:

- rischio di controparte, vale a dire il rischio che le controparti delle operazioni sui derivati di credito non onorino i rispettivi obblighi. Come acquirente di protezione, il rischio di controparte si manifesta soltanto nel caso in cui si verifichi un evento di credito e qualora il venditore di protezione non fosse in grado di corrispondere all'acquirente di protezione il valore nominale del contratto. Come venditore di protezione, il rischio di controparte si manifesta qualora il venditore di protezione non fosse in grado di versare le commissioni periodiche ai sensi del contratto.
- Rischio di credito, vale a dire il rischio a cui è esposto il venditore di protezione nel caso in cui si verifichi un evento di credito correlato alla società di riferimento. Qualora si verificasse un evento di credito, la perdita di capitale per il venditore di protezione potrebbe essere rilevante (e nel caso di un Comparto potrebbe portare alla perdita totale delle attività di tale Comparto) in quanto il venditore di protezione sarà tenuto a versare il valore nominale del contratto all'acquirente di protezione contro la ricezione da parte di quest'ultimo degli obblighi definiti nel contratto con valore di mercato prossimo al tasso di recupero.
- Rischio di mark-to-market, vale a dire il rischio al quale è soggetto un investitore in derivati di credito all'atto della liquidazione della propria posizione prima della scadenza del contratto. Tale rischio dipende dalla liquidità del contratto sottostante. Minore la liquidità, maggiori i costi di liquidazione.
- Rischio di regolamento, vale a dire il rischio dell'acquirente di protezione di fornire le emissioni sottostanti non detenute all'atto della sottoscrizione delle operazioni sui CDS. Il rischio di regolamento viene tuttavia ridotto dal fatto che il regolamento sarà effettuato in contanti.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	
Investitori Istituzionali	Fino al 1%
Investitori Retail	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,30%	0,40%	0,60%	1,10%	1,30%

Quota della Commissione Globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
---	-------	-------	-------	-------	-------

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
Data di lancio:	2 febbraio 2004
Classi di Azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C e Classe CD Investitori Retail: Classe D e Classe E
Valuta di Riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Convertible Bonds - Class A*	-15.00%	20.30%	1.29%
Exane Eurozone Convertible Bond**	-24.59%	35.67%	5.03%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe B del comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future. La performance è indicata a partire dal primo anno intero di operatività.

** Fino ad aprile del 2010 il benchmark del comparto era l'indice UBS Eurozone Index. Le performance precedenti a tale data sono espresse con riferimento a suddetto benchmark.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Euro Inflation Linked Bond (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’apprezzamento del capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating investment grade, principalmente obbligazioni indicizzate all’inflazione denominate in euro. Il tasso di interesse e l’importo alla scadenza saranno modificati in funzione dell’evoluzione del tasso di inflazione durante la vita delle obbligazioni indicizzate all’inflazione. Il Comparto potrà anche detenere una limitata quantità di obbligazioni emesse da agenzie governative, autorità locali o sovranazionali nonché da aziende con rating investment grade, denominate principalmente in euro.

Derivati su tassi di interesse e valute, negoziati su mercati quotati od OTC, possono essere acquistati o venduti a scopo d’investimento. In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito, su base continuativa, in obbligazioni ordinarie indicizzate all’inflazione denominate in euro. Il Comparto può investire il proprio patrimonio complessivo, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio del Comparto non può essere investito in obbligazioni convertibili, azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi. Il Comparto può, inoltre, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare opzioni e financial future negoziati sui mercati regolamentati e mercati OTC nonché effettuare operazioni swap, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark oppure con l’obiettivo di incrementare il rendimento. Inoltre, il Comparto può stipulare accordi pronti contro termine o effettuare operazioni di prestito titoli.

Il comparto può altresì utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità con le regole stabilite nell’Appendice B. L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto. Il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in altri OIC e/o OICVM. Il benchmark del Comparto è il Barclays Capital Global Inflation Linked: Euro Zone Bond Index (Series-L).

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario. I seguenti fattori di rischio devono essere considerati in aggiunta a quelli indicati nella Sezione 6: “Rischi” del Prospetto:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

- Data la possibilità che il Gestore agli Investimenti effettui strategie di arbitraggio, l'esposizione al rischio dei mercati azionari in cui incorre l'investitore è data dall'esposizione netta derivante dai movimenti di mercato di posizioni lunghe sia in titoli che in derivati e corte soltanto in derivati.
- Gli strumenti derivati OTC quali i contratti valutari a termine e le opzioni valutarie implicano un rischio di controparte, vale a dire il rischio che la controparte della transazione sul derivato OTC non adempia ai propri obblighi. Il rischio di controparte è comunque mitigato dal fatto che il Comparto investirà in derivati OTC soltanto con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'investimento iniziale minimo ammonta ad EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali	Fino al 3%
Investitori Retail	
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,20%	0,40%	0,60%	0,60%	0,80%
Quota della Commissione Globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

portafoglio

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto. Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di Generali Investments SICAV

Data di Lancio: 14 febbraio 2008

Classi di Azioni: Investitori istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C

Investitori Retail: Classe D, Classe E

Valuta di denominazione: Euro (EUR)

Tabella delle Performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Inflation Linked Bonds- Class A*	n/d	8.86%	-0.96%
Barclays Capital Global Inflation-Linked: Euro Zone Bond Index (Series-L)	n/d	8.02%	-0.87%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe B del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future. La performance è indicata a partire dal primo anno intero di operatività.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Absolute Return

Multi Strategies (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nel generare un rendimento assoluto superiore al tasso EONIA. Il posizionamento e la configurazione del portafoglio quale fondo a rendimento assoluto implica un livello medio di tolleranza al rischio nonché una bassa correlazione con l'andamento dei mercati azionari e dei principali indici finanziari tradizionali. In un ciclo d’investimento di tre anni, il Comparto avrà una bassa correlazione media con l’orientamento dei mercati finanziari.

Allo scopo di realizzare l'obiettivo d’investimento, il Comparto effettuerà una asset allocation attiva in un portafoglio diversificato di titoli legati al debito che consistono in obbligazioni a tasso fisso e variabile emesse da primari emittenti sovrani e del settore pubblico, strumenti del mercato monetario, nonché azioni, OIC, OICVM ed "Exchange Traded Fund" (ETF) sui mercati e sulle valute principali. In secondo luogo, il Comparto manterrà, a scopo d’investimento, un portafoglio diversificato di derivati azionari, di tassi di interesse e valutari, sia su mercati regolamentati che OTC, nonché di derivati basati su indici finanziari su commodity.

Qualora il Gestore agli Investimenti abbia un'aspettativa negativa su una particolare asset class, può implementare una posizione sintetica corta su tale asset class, mediante l’uso di derivati nel rispetto dei limiti di cui sopra.

I limiti d’investimento per l’asset allocation attiva di un portafoglio diversificato saranno in generale conformi alle seguenti regole:

La massima esposizione alle seguenti classi di attivo rispetto al NAV del fondo sarà pari a:

- 100% in esposizione valutaria non coperta
- 50% in esposizione ai mercati azionari
- 40% in strumenti del mercato monetario
- 70% in obbligazioni corporate con rating investment grade
- 35% in obbligazioni dei mercati emergenti
- 35% in derivati basati su indici finanziari in commodity

La durata media del portafoglio del Comparto sarà compresa tra meno cinque e sette anni.

Il Comparto investirà attivi fino al 10% in OIC o OICVM ed ETF e in fondi di hedge purché questi siano soggetti a regolamentazione e vigilanza permanente.

A tale scopo, il Comparto investirà in ogni momento in almeno tre asset class sopra menzionate.

Il Comparto può anche utilizzare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti alla volatilità dei prezzi dovuta alla sensibilità dei tassi di interesse.
- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati un investimento che presenta rischi maggiori, e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti che il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in titoli o in strumenti del mercato monetario.
- I titoli a tasso variabile sono inoltre soggetti a rischi di mercato.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in obbligazioni a reddito fisso e a tasso variabile.
- Puntano a investire in azioni.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	
Investitori Istituzionali	Fino al 1%
Investitori Retail	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d’Inventario:

Il livello massimo di commissione di gestione che può essere applicata agli OIC e/o OICVM nei quali il Comparto investe non può essere superiore allo 0,60%	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,25%	0,50%	0,70%	1,10%	1,30%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,25%	0,35%	0,30%	0,30%	0,30%

Commissione di performance

Il primo periodo di performance decorre dal 1 luglio 2007.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe A una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,95% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe C una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,50% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe D una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato del 0,10% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe E una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni Importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	3 luglio 2006
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Retail: Classe D, Classe E
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Absolute Return Multi Strategies - Class A*	0.84%	6.87%	3.27%
EONIA	4.03%	0.73%	0.44%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future. La performance è indicata a partire dal primo anno intero di operatività.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Absolute Return

Credit Strategies (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto persegue l’apprezzamento del capitale attraverso un’asset allocation attiva di un portafoglio diversificato in titoli di debito. Il presente Comparto è un comparto a rendimento assoluto, che implica una bassa tolleranza al rischio, una bassa correlazione ai mercati e ai principali indici tradizionali, con l’obiettivo di realizzare una performance netta assoluta.

Il Gestore agli Investimenti cercherà di ottenere un rendimento assoluto oltre il medio termine approssimativamente sull’EONIA più 125 punti base al lordo delle Commissioni Globali.

Il Comparto cercherà di ottenere un’esposizione su numerosi emittenti pubblici, privati e semi-privati sia investendo in una vasta gamma di titoli, che tipicamente vanno oltre i normali strumenti del mercato monetario includendo i titoli a tasso variabile, i titoli garantiti da ipoteca, i titoli asset backed, in obbligazioni corporate con rating investment grade, in obbligazioni dei mercati emergenti, in obbligazioni corporate “*high yield*” e in obbligazioni convertibili emesse da tali emittenti in una serie di valute principali, sia “vendendo protezione” tramite il ricorso ad accordi tipici in *Credit Default Swap* (“CDS”) a condizione che la massima esposizione tramite CDS non superi il totale delle attività nette del Comparto. Il Comparto potrà investire su base accessoria in prestiti cartolarizzati. Gli investimenti in prestiti cartolarizzati non quotati sono limitati a un massimo del 10% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto investirà sia direttamente, sia indirettamente attraverso l’uso di strumenti derivati inclusi i *credit default swap* una quota sostanziale del patrimonio complessivo in titoli a reddito fisso. Potrà inoltre investire tale patrimonio, su base accessoria, direttamente o indirettamente, in strumenti del mercato monetario e in depositi bancari e non oltre il 20% del patrimonio totale in obbligazioni convertibili. Inoltre, il Comparto non prevede l’investimento in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

La massima duration media di portafoglio non supererà i ventiquattro mesi. Fino al 50% delle attività nette del Comparto può essere investito in titoli non-investment grade inferiori al rating Baa di Moody’s e al rating BBB di S&P. Il Comparto non investirà mai oltre il 50% delle attività nette in titoli denominati in divise diverse dall’euro che non prevedono una copertura contro il rischio di cambio, con un’esposizione massima per ciascuna valuta pari al 10%.

Il Comparto potrà “comprare protezione” tramite l’utilizzo di CDS a scopo di copertura o, se il Comparto non detiene le emissioni sottostanti per sfruttare il potenziale deterioramento del profilo di credito di una data società di riferimento.

Il Comparto parteciperà a operazioni sui CDS esclusivamente con istituti finanziari di prim’ordine specializzati in questa tipologia di operazioni ed esclusivamente nel rispetto delle condizioni standard definite dall’International Swaps and Derivatives Association (“ISDA”). Inoltre, all’atto della sottoscrizione dei CDS, il Comparto garantirà di detenere, in qualsiasi momento, le attività necessarie per versare il rimborso dovuto a fronte delle richieste di riscatto e di disporre di una copertura permanente adeguata per onorare gli obblighi risultanti dagli impegni sui CDS.

Il Comparto potrà inoltre investire in strumenti finanziari derivati, le cui sottostanti società di riferimento possono essere costituite da indici finanziari.

Il Gestore agli Investimenti potrà avvalersi di strategie di gestione della duration nel rispetto dei limiti sull'utilizzo di tali tecniche indicati nell'Appendice B del Prospetto.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Rischi generali:

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- I titoli a reddito fisso e a tasso variabile, così come gli strumenti del mercato monetario, possono essere soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti alla volatilità dei prezzi dovuta alla sensibilità dei tassi di interesse.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi.
- I titoli con rating inferiore a investment grade sono considerati speculativi e solitamente comportano rischi di credito più elevati.

Rischi specifici dei CDS:

- rischio di controparte, vale a dire il rischio che le controparti delle operazioni sui derivati di credito non onorino i rispettivi obblighi. Come acquirente di protezione, il rischio di controparte si manifesta soltanto nel caso in cui si verifichi un evento di credito e qualora il venditore di protezione non fosse in grado di corrispondere all'acquirente di protezione il valore nominale del contratto. Come venditore di protezione, il rischio di controparte si manifesta qualora il venditore di protezione non fosse in grado di versare le commissioni periodiche ai sensi del contratto.
- Rischio di credito, vale a dire il rischio a cui è esposto il venditore di protezione nel caso in cui si verifichi un evento di credito correlato alla società di riferimento. Qualora si verificasse un evento di credito, la perdita di capitale per il venditore di protezione potrebbe essere rilevante (e nel caso di un Comparto potrebbe portare alla perdita totale delle attività di tale Comparto) in quanto il venditore di protezione sarà tenuto a versare il valore nominale del contratto all'acquirente di protezione contro la ricezione da parte di quest'ultimo degli obblighi definiti nel contratto con valore di mercato prossimo al tasso di recupero.
- Rischio di mark-to-market, vale a dire il rischio al quale è soggetto un investitore in derivati di credito all'atto della liquidazione della propria posizione prima della scadenza del contratto. Tale rischio dipende dalla liquidità del contratto sottostante. Minore la liquidità, maggiori i costi di liquidazione.
- Rischio di regolamento, vale a dire il rischio dell'acquirente di protezione di fornire le emissioni sottostanti non detenute all'atto della sottoscrizione delle operazioni sui CDS. Il rischio di regolamento viene tuttavia ridotto dal fatto che il regolamento sarà effettuato in contanti.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a un livello di rendimento più elevato di quello ottenibile con i tassi d'interesse del mercato monetario, accettandone al contempo i rischi aggiuntivi.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitore Istituzionali	Fino al 3%
Investitori Retail	
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,20% fino al 30 aprile 2010 2,10% a partire dal 1° maggio 2010	0,50%	0,70%	0,80%	1,00%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,20% fino al 30 aprile 2010 2,10% a partire dal 1° maggio 2010	0,35%	0,30%	0,30%	0,30%

Commissione di performance

Il primo periodo di performance decorre dal 1 luglio 2007.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe A una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,85% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe C una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,6% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe D una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato del 0,2% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe E una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV
 Data di lancio: 1 dicembre 2005
 Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
 Investitori Retail: Classe D, Classe E
 Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
 Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Absolute Return Credit Strategies - Class B	- 33.41%	-0.78%	34.92%

*La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe B del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future. La performance è indicata a partire dal primo anno intero di operatività.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Absolute Return Global

Macro Strategies (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investirà, su base globale, in un’ampia gamma di strumenti di debito a tasso fisso e variabile, inclusi i prestiti cartolarizzati, nonché in depositi di valuta e strumenti del mercato monetario. Inoltre il Comparto investirà in derivati su tassi d’interesse, valute e credito, sia in mercati regolamentati che OTC.

Il Comparto è un comparto a rendimento assoluto (“*absolute return*”) e ciò comporta una bassa tolleranza al rischio, una bassa correlazione ai mercati e ai principali indici tradizionali e si prefigge l’obiettivo di realizzare una performance netta assoluta.

Il Comparto intende perseguire un rendimento assoluto superiore rispetto al tasso EONIA mediante una asset allocation dinamica in un portafoglio diversificato di titoli di debito e valute, tenendo in considerazione le aspettative del Gestore agli Investimenti sugli aspetti macroeconomici globali e il relativo impatto sui mercati finanziari.

La duration media del portafoglio del Comparto oscillerà da meno cinque anni a oltre sette anni.

Il Comparto si riserva la flessibilità di un’esposizione aggregata, fino al 50% delle attività nette del Comparto, alle obbligazioni non investment grade e a quelle dei mercati emergenti.

Gli strumenti derivati su tassi d’interesse, valute e credito potranno essere acquistati o venduti a fini d’investimento. Per quel che riguarda i derivati creditizi, il Comparto potrà inoltre agire come venditore o compratore di protezione tramite l’utilizzo di accordi standard di credit default swap (“CDS”). L’esposizione massima ai derivati creditizi non sarà superiore al 35% del Valore Netto d’Inventario del Comparto. Di conseguenza, il Gestore agli Investimenti potrà impegnarsi in strategie di arbitraggio fra le principali valute, mercati monetari e i mercati dei titoli di stato su scala internazionale in base alle aspettative sulle relative valutazioni.

Inoltre il Comparto può utilizzare, a scopo d’investimento, strumenti derivati - negoziati su mercati regolamentati e OTC – basati su indici finanziari su commodity e può utilizzare ETF basati su indici finanziari su commodity.

Al fine di evitare dubbi per ETF si intendono investimenti in OIC o OICVM.

L’investimento massimo in ETF su indici finanziari su commodity sarà del 20% del Valore Netto d’Inventario. L’esposizione massima su derivati basati su indici finanziari su commodity sarà del 20% del Valore Netto d’Inventario. Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto. Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM. Il benchmark del portafoglio è il tasso EONIA.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Rischi generali

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità dei prezzi dovuta alla variabilità dei tassi di interesse.
- I mercati dei derivati su tassi d'interesse, valute e credito sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti che il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Data la possibilità che il Gestore agli Investimenti effettui strategie di arbitraggio, l'esposizione al rischio dei mercati valutari, del credito e dei tassi di interesse in cui incorre l'investitore è data dall'esposizione netta derivante dai movimenti di mercato di posizioni lunghe sia in titoli che in derivati e corte soltanto in derivati.
- Gli strumenti derivati OTC quali i contratti valutari a termine e le opzioni valutarie implicano un rischio di controparte, vale a dire il rischio che la controparte della transazione del derivato OTC non adempia ai propri obblighi. Il rischio di controparte è comunque mitigato dal fatto che il Comparto investirà in derivati OTC soltanto con istituzioni finanziarie di prim'ordine.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi.

Rischi specifici dei CDS:

- rischio di controparte, vale a dire il rischio che le controparti delle operazioni sui derivati di credito non onorino i rispettivi obblighi. Come acquirente di protezione, il rischio di controparte si manifesta soltanto nel caso in cui si verifichi un evento di credito e qualora il venditore di protezione non fosse in grado di corrispondere all'acquirente di protezione il valore nominale del contratto. Come venditore di protezione, il rischio di controparte si manifesta qualora il venditore di protezione non fosse in grado di versare le commissioni periodiche ai sensi del contratto.
- Rischio di credito, vale a dire il rischio a cui è esposto il venditore di protezione nel caso in cui si verifichi un evento di credito correlato alla società di riferimento. Qualora si verificasse un evento di credito, la perdita di capitale per il venditore di protezione potrebbe essere rilevante (e nel caso di un Comparto potrebbe portare alla perdita totale delle attività di tale Comparto) in quanto il venditore di protezione sarà tenuto a versare il valore nominale del contratto all'acquirente di protezione contro la ricezione da parte di quest'ultimo degli obblighi definiti nel contratto con valore di mercato prossimo al tasso di recupero.
- Rischio di mark-to-market, vale a dire il rischio al quale è soggetto un investitore in derivati di credito all'atto della liquidazione della propria posizione prima della scadenza del contratto. Tale rischio dipende dalla liquidità del contratto sottostante. Minore la liquidità, maggiori i costi di liquidazione.
- Rischio di regolamento, vale a dire il rischio dell'acquirente di protezione di fornire le emissioni sottostanti non detenute all'atto della sottoscrizione delle operazioni sui CDS. Il rischio di regolamento viene tuttavia ridotto dal fatto che il regolamento sarà effettuato in contanti.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli di debito e valute.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'investimento iniziale minimo ammonta ad EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	
Investitori Istituzionali	Fino al 1%
Investitori Retail	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri che verranno addebitati direttamente al Comparto Absolute Return Global Macro Strategies e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,20%	0,50%	0,70%	0,85%	1,10%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,20%	0,30%	0,25%	0,25%	0,25%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Commissione di Performance	Il primo periodo di performance parte dalla Data di lancio del Comparto. Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe A una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,85% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più
----------------------------	--

alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe C una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,60% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe D una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato del 0,2% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe E una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di Lancio:	3 luglio 2006
Classi di Azioni:	Investitori istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C, Classe CD Investitori Retail: Classe D, Classe E

Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Absolute Return Global Macro Strategies - Class A*	3.19%	4.73%	1.50%
EONIA	4.03%	0.73%	0.44%

*La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del Comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future. La performance è indicata a partire dal primo anno intero di operatività.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Euro Liquidity

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Politica d’investimento

Il Comparto investe principalmente in strumenti del mercato monetario, titoli a reddito fisso e a tasso variabile con rating non inferiore a investment grade, denominati principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto sarà costantemente investito in obbligazioni ordinarie, strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il Comparto investirà essenzialmente il proprio patrimonio complessivo in strumenti denominati in euro. Nessun attivo sarà investito in obbligazioni convertibili, azioni e in altri titoli con partecipazione al dividendo.

In ogni caso, la scadenza media del portafoglio del Comparto non sarà superiore a un anno e la scadenza media di ciascun investimento non potrà eccedere i tre anni.

Il Gestore agli Investimenti può utilizzare di strategie di gestione della duration, in conformità con le restrizioni relative all’utilizzo di tali tecniche indicate nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare opzioni e financial future negoziati sui mercati regolamentati, nonché effettuare operazioni Swap, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, con l’obiettivo di incrementare il rendimento. Inoltre, il Comparto può stipulare accordi di pronti contro termine o effettuare operazioni di prestito titoli.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

La massima esposizione non coperta in valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM la cui politica d’investimento è coerente con la politica d’investimento del Comparto.

L’obiettivo del Comparto consiste nel preservare il capitale investito e nel registrare una performance superiore a quella del proprio benchmark, l’EONIA Capitalization Index Capital 5 Day (EONACAPL).

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità dei prezzi dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti che il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in titoli o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in strumenti del mercato monetario e in titoli a reddito fisso.
- Puntano alla conservazione del capitale e necessitano di disporre del loro danaro nel breve termine. .
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissione di Sottoscrizione	Fino al 5%
Commissione di Rimborso	Fino al 1%
Investitori Istituzionali e Investitori Istituzionali di Hong Kong	
Investitori Retail e Investitori Retail di Hong Kong	Fino al 3%
Commissione di Conversione	Fino al 5%

Oneri che verranno addebitati direttamente al Comparto Euro Liquidity e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C e CHK	Classe D e DHK	Classe E
Commissione Globale	0,05%	0,15%	0,20%	0,30%	0,50%

Quota della Commissione Globale dovuta alla Società di Gestione per la gestione del portafoglio	0,05%	0,05%	0,05%	0,05%	0,05%
---	-------	-------	-------	-------	-------

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di GENERALI INVESTMENTS SICAV

Data di lancio: 2 aprile 2002

Classi di Azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C

Investitori Istituzionali di Hong Kong: Classe CHK

Investitori Retail: Classe D e Classe E

Investitori Retail di Hong Kong: Classe DHK

Valuta di Riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - Euro Liquidity - Class A*	4.29%	2.39%	0.33%
EONIA Capitalization Index Capital 5 Day (EONIACAPL) rate	4.92%	1.11%	0.31%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe A del comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE
AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV
Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - GaranT 1
(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

La caratteristica del capitale garantito è condizionata dall’obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d’investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie Azioni nell’ambito del Comparto prima del termine del Periodo d’investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l’importo inizialmente investito.

Politica d’investimento

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel garantire agli investitori una crescita del capitale attraverso un’esposizione all’evoluzione positiva dei mercati azionari evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in periodi d’investimento di 5 anni (ciascuno definito “Periodo d’investimento quinquennale”).

Gli azionisti che riscatteranno le proprie Azioni alla fine del periodo d’investimento di 5 anni riceveranno almeno il 100% del prezzo iniziale di emissione delle azioni (ad es. EUR 100) (“Importo iniziale garantito”).

Al fine di garantire il raggiungimento del proprio obiettivo d’investimento, il Comparto potrà investire in strumenti dei mercati azionari, obbligazionari e monetari denominati in euro. Il portafoglio obbligazionario consisterà principalmente in titoli di stato e obbligazioni coperte. Il portafoglio azionario si concentrerà principalmente sull’indice Dow Jones Euro Stoxx come universo d’investimento.

Attraverso un attento processo d’investimento, il Comparto fornisce inoltre un’esposizione estremamente controllata ai mercati azionari basati sulle azioni dell’Eurozona, ad es. l’indice Dow Jones Euro Stoxx 50, mediante investimenti diretti o strumenti derivati. In particolare il Comparto potrà, in conformità con le restrizioni d’investimento contenute nell’Appendice A, sottoscrivere contratti di swap o opzione alle condizioni prevalenti sul mercato con un istituto di prim’ordine specializzato in tale tipologia di transazioni, al fine di correlare l’andamento del Comparto al Dow Jones Euro Stoxx 50 (l’“Indice”). Conformemente a tali contratti, il Comparto e la controparte decideranno di scambiare parzialmente o totalmente la performance netta o il reddito netto delle obbligazioni e degli strumenti del mercato monetario con la performance dell’Indice. È possibile consultare le informazioni relative alla composizione dell’Indice potranno essere ottenute presso la sede legale della società, il Gestore agli Investimenti o sul sito www.stoxx.com.

Il Comparto dispone inoltre di un meccanismo di consolidamento della performance mediante il quale l’Importo iniziale garantito sarà innalzato al Valore Netto di Inventario più elevato come stabilito alle Date di consolidamento della garanzia (come di seguito definite). Per ulteriori dettagli in merito al meccanismo di consolidamento e alla garanzia, si rimanda al paragrafo “Garanzia” riportato di seguito.

Il Comparto sarà costantemente aperto a sottoscrizioni e rimborsi in ogni Giorno di valutazione.

Si avvisano gli investitori che l'elevata volatilità dei mercati azionari potrebbe limitare la flessibilità della strategia d'investimento prevista e avere un effetto negativo sul valore delle azioni del Comparto. In particolare, in seguito a un periodo di mercati azionari caratterizzati da forte volatilità, il Comparto si limiterà a partecipare, a seconda dei casi, in minor misura o, nella peggiore delle ipotesi, non parteciperà affatto, al successivo rialzo dei mercati azionari. In quest'ultimo caso, il Comparto sarà interamente investito direttamente o indirettamente in strumenti del mercato monetario e obbligazioni, il cui valore (nominale addizionato degli interessi) corrisponderà, in linea teorica, all'Importo garantito per un determinato Periodo d'investimento quinquennale.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Garanzia

Il Comparto ha stipulato un contratto derivato (“**Contratto di garanzia**”) con un soggetto terzo (il “**Garante**”). Il Garante successivi per i Periodi d'investimento quinquennali, a decorrere pertanto dal 1 ottobre 2011 è Generali Fund Management S.A. Inoltre, in caso di sostituzione del Garante, il Prospetto e il Prospetto semplificato saranno opportunamente aggiornati.

In virtù del Contratto di garanzia, il Garante assicura al Comparto il versamento di un saldo annuo allo scopo di garantire che, alla fine di ciascun Periodo d'investimento quinquennale, il valore di un'Azione del Comparto non sia inferiore al Valore Netto di Inventario per azione più elevato raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia in un determinato periodo (l’**“Importo garantito”**). In caso di mancato raggiungimento del valore dell'Importo garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale, il Garante verserà la differenza fra il NAV per Azione al termine del Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito moltiplicato per il numero di Azioni in circolazione a tale data. Il pagamento verrà effettuato tre giorni lavorativi dopo il calcolo del Valore Netto di Inventario. Il Garante effettuerà tale pagamento al Comparto.

La Garanzia è rettificata come segue:

Il Valore Netto di Inventario per Azione determinato l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese (le “**Date di consolidamento della garanzia**”) sarà impiegato per la determinazione dell'Importo garantito. Nel caso in cui, alle Date di consolidamento della garanzia nel corso del Periodo d'investimento quinquennale, il Valore Netto di Inventario fosse inferiore o pari all'Importo iniziale garantito, l'Importo iniziale garantito sarà garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale. Nel caso in cui il Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia fosse superiore rispetto all'Importo iniziale garantito, l'Importo garantito sarà portato al livello del Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia e in seguito l'Importo garantito sarà costantemente innalzato, a ogni Data di consolidamento della garanzia, al livello più elevato del Valore Netto di Inventario raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia.

Il primo Periodo d'investimento quinquennale è decorso dalla Data di lancio ed è terminato nell'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2011. Il secondo Periodo d'investimento quinquennale decorre dallo stesso giorno e terminerà l'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2016. Per ciascun Periodo d'investimento quinquennale successivo sarà perseguito lo stesso obiettivo d'investimento. Al termine di ciascun Periodo d'investimento quinquennale, inizierà un nuovo Periodo d'investimento quinquennale lo stesso giorno in cui si conclude il precedente Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito o il più recente Valore Netto di Inventario, qualora fosse superiore, diventerà l'Importo iniziale garantito per tale periodo.

Come precedentemente dichiarato, la caratteristica del capitale garantito è condizionata dall'obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d'investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie Azioni nell'ambito del Comparto prima del termine del Periodo d'investimento di 5 anni,

tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l'importo inizialmente investito.

Qualora un investitore acquisti Azioni in un giorno diverso dalla Data di consolidamento della garanzia e il Valore Netto di Inventario per Azione sia superiore all'Importo garantito, la differenza tra l'Importo garantito e tale Valore Netto di Inventario non viene garantita, a meno che l'importo garantito non venga innalzato, a una successiva Data di consolidamento della garanzia, a un livello pari o superiore a quello del Valore Netto di Inventario versato dall'investitore.

Ulteriori informazioni in merito alla Garanzia, al Garante e all'Importo garantito sono sempre disponibili presso la sede legale, il Gestore agli Investimenti e il Responsabile dell'Amministrazione Centrale della Società.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- La performance del Comparto è correlata a quella dell'Indice e di conseguenza alla performance degli strumenti azionari che compongono tale Indice. I mercati azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere profitti che il rischio di subire perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Il Comparto è esposto al rischio di mancato rispetto da parte del Garante dei propri obblighi conformemente alla Garanzia. In tal caso decadrebbe la caratteristica della garanzia del capitale.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità dei prezzi dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I derivati utilizzati dal Comparto sono operazioni su derivati strutturati. Sebbene l'utilizzo prudente di tali derivati possa rivelarsi vantaggioso, questi ultimi comportano altresì dei rischi diversi, e talvolta, superiori, rispetto ai rischi presentati da investimenti più tradizionali.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire nei mercati appartenenti all'area Euro.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo, evitando al contempo il rischio di una perdita di capitale in determinati date al termine dei Periodi d'investimento di 5 anni.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il

Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Fino al 3%

Investitori Retail

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe D
Commissione Globale	1,00%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%
Commissione di Garanzia	Oltre alla Commissione Globale, il Comparto verserà al Garante una Commissione di garanzia. Tale commissione dipende dalle condizioni del mercato e pertanto potrebbe per ogni Periodo d'investimento quinquennale. La Commissione di garanzia del Comparto per il primo Periodo d'investimento quinquennale è fissata allo 0,5% annuo del Valore Netto d'Inventario. L'importo della Commissione di garanzia per i seguenti Periodi d'investimento quinquennali sarà disponibile, a tempo debito, presso la sede legale della Società.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di Generali Investments SICAV

Data di lancio: 2 ottobre 2006

Classi di azioni: Investitori Retail: Classe D

Gestore agli Investimenti: Generali Investments Deutschland Kapitalanlagegesellschaft mbH, Unter Sachsenhausen 27, D-50660 Colonia, Germania fino al 30 settembre 2011. GENERALI Investments Italy S.p.A Società di gestione del risparmio, 4 Via Machiavelli, 34132 Trieste, Italia a partire dal 1 ottobre 2011.

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - GaranT 1 - Class D*	-3.00%	3.90%	0.17%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe D del comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Garant 2

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

La caratteristica del capitale garantito è condizionata dall’obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d’investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie Azioni nell’ambito del Comparto prima del termine del Periodo d’investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l’importo inizialmente investito.

Politica d’investimento

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel garantire agli investitori una crescita del capitale attraverso un’esposizione all’evoluzione positiva dei mercati azionari evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in periodi d’investimento di 5 anni (ciascuno definito “Periodo d’investimento quinquennale”).

Gli azionisti che riscatteranno le proprie Azioni alla fine del periodo d’investimento di 5 anni riceveranno almeno il 100% del prezzo iniziale di emissione delle azioni (ad es. EUR 100) (“Importo iniziale garantito”).

Al fine di garantire il raggiungimento del proprio obiettivo d’investimento, il Comparto potrà investire in strumenti dei mercati azionari, obbligazionari e monetari denominati in euro. Il portafoglio obbligazionario consisterà principalmente in titoli di stato e obbligazioni coperte. Il portafoglio azionario si concentrerà principalmente sull’indice Dow Jones Euro Stoxx come universo d’investimento.

Attraverso un attento processo d’investimento, il Comparto fornisce inoltre un’esposizione estremamente controllata ai mercati azionari basati sulle azioni dell’Eurozona, ad es. l’indice Dow Jones Euro Stoxx 50, mediante investimenti diretti, ETF o strumenti derivati. In particolare il Comparto potrà, in conformità con le restrizioni d’investimento contenute nell’Appendice A, sottoscrivere contratti di swap o opzione alle condizioni prevalenti sul mercato con un istituto di prim’ordine specializzato in tale tipologia di transazioni, al fine di correlare l’andamento del Comparto al Dow Jones Euro Stoxx 50 (l’“Indice”). Conformemente a tali contratti, il Comparto e la controparte decideranno di scambiare parzialmente o totalmente la performance netta o il reddito netto delle obbligazioni e degli strumenti del mercato monetario con la performance dell’Indice. È possibile consultare le informazioni relative alla composizione dell’Indice potranno essere ottenute presso la sede legale della società, il Gestore agli Investimenti o sul sito www.stoxx.com.

Il Comparto dispone inoltre di un meccanismo di consolidamento della performance mediante il quale l’Importo iniziale garantito sarà innalzato al Valore Netto di Inventario più elevato come stabilito alle Date di consolidamento della garanzia (come di seguito definite). Per ulteriori dettagli in merito al meccanismo di consolidamento e alla garanzia, si rimanda al paragrafo “Garanzia” riportato di seguito.

Il Comparto sarà costantemente aperto a sottoscrizioni e rimborsi in ogni Giorno di valutazione.

Si avvisano gli investitori che l'elevata volatilità dei mercati azionari potrebbe limitare la flessibilità della strategia d'investimento prevista e avere un effetto negativo sul valore delle azioni del Comparto. In particolare, in seguito a un periodo di mercati azionari caratterizzati da forte volatilità, il Comparto si limiterà a partecipare, a seconda dei casi, in minor misura o, nella peggiore delle ipotesi, non parteciperà affatto, al successivo rialzo dei mercati azionari. In quest'ultimo caso, il Comparto sarà interamente investito direttamente o indirettamente in strumenti del mercato monetario e obbligazioni, il cui valore (nominale addizionato degli interessi) corrisponderà, in linea teorica, all'Importo garantito per un determinato Periodo d'investimento quinquennale.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Garanzia

Il Comparto ha stipulato un contratto derivato (“**Contratto di garanzia**”) con una banca terza (non legata al gruppo Generali) (il “**Garante**”). Il Garante è Banca IMI S.p.A. Il nome del Garante o dei Garanti per i successivi periodi d'investimento quinquennali sarà disponibile, a tempo debito, presso la sede legale della Società. Inoltre, in caso di sostituzione del Garante, il Prospetto e il prospetto semplificato saranno opportunamente aggiornati.

In virtù del Contratto di garanzia, il Garante assicura al Comparto il versamento di un saldo annuo allo scopo di garantire che, alla fine di ciascun Periodo d'investimento quinquennale, il valore di un'Azione del Comparto non sia inferiore al Valore Netto di Inventario per azione più elevato raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia in un determinato periodo (l’**“Importo garantito”**). In caso di mancato raggiungimento del valore dell'Importo garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale, il Garante verserà la differenza fra il NAV per Azione al termine del Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito moltiplicato per il numero di Azioni in circolazione a tale data. Il pagamento verrà effettuato tre giorni lavorativi dopo il calcolo del Valore Netto di Inventario. Il Garante effettuerà tale pagamento al Comparto.

La Garanzia è rettificata come segue:

Il Valore Netto di Inventario per Azione determinato l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese (le “**Date di consolidamento della garanzia**”) sarà impiegato per la determinazione dell'Importo garantito. Nel caso in cui, alle Date di consolidamento della garanzia nel corso del Periodo d'investimento quinquennale, il Valore Netto di Inventario fosse inferiore o pari all'Importo iniziale garantito, l'Importo iniziale garantito sarà garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale. Nel caso in cui il Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia fosse superiore rispetto all'Importo iniziale garantito, l'Importo garantito sarà portato al livello del Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia e in seguito l'Importo garantito sarà costantemente innalzato, a ogni Data di consolidamento della garanzia, al livello più elevato del Valore Netto di Inventario raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia.

Il primo Periodo d'investimento quinquennale decorrerà dalla Data di lancio e terminerà nell'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2012. Il secondo Periodo d'investimento quinquennale decorrerà dallo stesso giorno e terminerà l'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2017. Per ciascun Periodo d'investimento quinquennale successivo sarà perseguito lo stesso obiettivo d'investimento. Al termine di ciascun Periodo d'investimento quinquennale, inizierà un nuovo Periodo d'investimento quinquennale lo stesso giorno in cui si conclude il precedente Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito o il più recente Valore Netto di Inventario, qualora fosse superiore, diventerà l'Importo iniziale garantito per tale periodo.

Come precedentemente dichiarato, la caratteristica del capitale garantito è condizionata dall'obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d'investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie

Azioni nell'ambito del Comparto prima del termine del Periodo d'investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l'importo inizialmente investito.

Qualora un investitore acquisti Azioni in un giorno diverso dalla Data di consolidamento della garanzia e il Valore Netto di Inventario per Azione sia superiore all'Importo garantito, la differenza tra l'Importo garantito e tale Valore Netto di Inventario non viene garantita, a meno che l'importo garantito non venga innalzato, a una successiva Data di consolidamento della garanzia, a un livello pari o superiore a quello del Valore Netto di Inventario versato dall'investitore. Ulteriori informazioni in merito alla Garanzia, al Garante e all'Importo garantito sono sempre disponibili presso la sede legale, il Gestore agli Investimenti e il Responsabile dell'Amministrazione Centrale della Società.

Fattori di rischio

I seguenti fattori di rischio vanno tenuti in considerazione in aggiunta a quelli esposti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto:

- La performance del Comparto è correlata a quella dell'Indice e di conseguenza alla performance degli strumenti azionari che compongono tale Indice. I mercati azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere profitti che il rischio di subire perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Il Comparto è esposto al rischio di mancato rispetto da parte del Garante dei propri obblighi conformemente alla Garanzia. In tal caso decadrebbe la caratteristica della garanzia del capitale.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità dei prezzi dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I derivati utilizzati dal Comparto sono operazioni su derivati strutturati. Sebbene l'utilizzo prudente di tali derivati possa rivelarsi vantaggioso, questi ultimi comportano altresì dei rischi diversi, e talvolta, superiori, rispetto ai rischi presentati da investimenti più tradizionali.

Profilo dell'investitore tipico

La società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore a lungo termine e di grande esperienza, che conosce e accetta tutti i rischi associati a questo tipo d'investimento, in base alle disposizioni della Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'obiettivo dell'investitore tipico consiste nel partecipare al mercato azionario dell'Eurozona allo scopo di ottenere una crescita del capitale a lungo termine, evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in determinate date al termine dei Periodi d'investimento di 5 anni. L'investitore avrà esperienza relativamente a transazioni che comportano l'acquisto di Azioni, il cui rendimento risulta dalle attività sottostanti e non direttamente dalle attività del Comparto. Si avvisano gli investitori che la garanzia del capitale decade in caso di riscatto delle Azioni prima della conclusione del Periodo d'investimento quinquennale.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri**Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni**

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso

Investitori Istituzionali Fino al 1%

Investitore Retail Fino al 3%

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe D
Commissione Globale	1,00%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%
Commissione di Garanzia	Oltre alla Commissione globale, il Comparto verserà al Garante una Commissione di garanzia. Tale commissione dipende dalle condizioni di mercato e pertanto potrebbe variare per ogni Periodo d'investimento quinquennale. La Commissione di garanzia del Comparto per il primo Periodo d'investimento quinquennale, sarà stabilita prima della data di lancio e sarà a disposizione presso la sede legale della Sicav alla data di lancio. L'importo della Commissione di garanzia per i successivi Periodi d'investimento quinquennali sarà disponibile, a tempo debito, presso la sede legale della Società.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di Generali Investments SICAV

Data di lancio: 1 ottobre 2007

Classi di azioni: Investitori Retail: Classe D

Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste, Italia

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - GaranT 2 - Class D*	-4.88%	5.65%	-0.30%

* La tabella indica le performance storiche relative alle Azioni di Classe D del comparto. Le performance storiche delle altre Classi di azioni variano soltanto rispetto alle diverse commissioni e oneri riportati nella sezione "Commissioni e oneri". Le performance passate non sono necessariamente indicative delle performance future.

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Garant 3

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

La caratteristica del capitale garantito è condizionata dall’obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d’investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie Azioni nell’ambito del Comparto prima del termine del Periodo d’investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l’importo inizialmente investito.

Politica d’investimento

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel garantire agli investitori una crescita del capitale attraverso un’esposizione all’evoluzione positiva dei mercati azionari evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in periodi d’investimento di 5 anni (ciascuno definito “Periodo d’investimento quinquennale”).

Gli azionisti che riscatteranno le proprie Azioni alla fine del periodo d’investimento di 5 anni riceveranno almeno il 100% del prezzo iniziale di emissione delle azioni (ad es. EUR 100 (“Importo iniziale garantito”).

Al fine di garantire il raggiungimento del proprio obiettivo d’investimento, il Comparto potrà investire in strumenti dei mercati azionari, obbligazionari e monetari denominati in euro. Il portafoglio obbligazionario consisterà principalmente in titoli di stato e obbligazioni coperte. Il portafoglio azionario si concentrerà principalmente sull’indice Dow Jones Euro Stoxx come universo d’investimento.

Attraverso un attento processo d’investimento, il Comparto fornisce inoltre un’esposizione estremamente controllata ai mercati azionari basati sulle azioni dell’Eurozona, ad es. l’indice Dow Jones Euro Stoxx 50, mediante investimenti diretti, ETF o strumenti derivati. In particolare il Comparto potrà, in conformità con le restrizioni d’investimento contenute nell’Appendice A, sottoscrivere contratti di swap o opzione alle condizioni prevalenti sul mercato con un istituto di prim’ordine specializzato in tale tipologia di transazioni, al fine di correlare l’andamento del Comparto al Dow Jones Euro Stoxx 50 (l’“Indice”). Conformemente a tali contratti, il Comparto e la controparte decideranno di scambiare parzialmente o totalmente la performance netta o il reddito netto delle obbligazioni e degli strumenti del mercato monetario con la performance dell’Indice. È possibile consultare le informazioni relative alla composizione dell’Indice potranno essere ottenute presso la sede legale della società, il Gestore agli Investimenti o sul sito www.stoxx.com.

Il Comparto dispone inoltre di un meccanismo di consolidamento della performance mediante il quale l’Importo iniziale garantito sarà innalzato al Valore Netto di Inventario più elevato come stabilito alle Date di consolidamento della garanzia (come di seguito definite). Per ulteriori dettagli in merito al meccanismo di consolidamento e alla garanzia, si rimanda al paragrafo “Garanzia” riportato di seguito.

Il Comparto sarà costantemente aperto a sottoscrizioni e rimborsi in ogni Giorno di valutazione.

Si avvisano gli investitori che l'elevata volatilità dei mercati azionari potrebbe limitare la flessibilità della strategia d'investimento prevista e avere un effetto negativo sul valore delle azioni del Comparto. In particolare, in seguito a un periodo di mercati azionari caratterizzati da forte volatilità, il Comparto si limiterà a partecipare, a seconda dei casi, in minor misura o, nella peggiore delle ipotesi, non parteciperà affatto, al successivo rialzo dei mercati azionari. In quest'ultimo caso, il Comparto sarà interamente investito direttamente o indirettamente in strumenti del mercato monetario e obbligazioni, il cui valore (nominale addizionato degli interessi) corrisponderà, in linea teorica, all'Importo garantito per un determinato Periodo d'investimento quinquennale.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Garanzia

Gli investimenti nel Comparto saranno garantiti da Generali Fund Management S.A. (in precedenza Generali Investments Luxembourg S.A.) operante in qualità di garante (il "**Garante**") per il primo Periodo d'investimento quinquennale. Il nome del Garante o dei Garanti per i successivi periodi d'investimento potranno essere ottenuti presso l'ufficio legale della società a tempo debito. Inoltre, in caso di sostituzione del Garante, il Prospetto ed il Prospetto semplificato saranno coerentemente aggiornati.

Il Garante assicura al Comparto un saldo annuo allo scopo di garantire che, alla fine di ciascun Periodo d'investimento quinquennale, il valore di un'Azione del Comparto non sia inferiore al Valore Netto di Inventario per azione più elevato raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia in un determinato periodo (l'**Importo garantito**). In caso di mancato raggiungimento del valore dell'Importo garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale, il Garante verserà la differenza fra il NAV per Azione al termine del Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito moltiplicato per il numero di Azioni in circolazione a tale data. Il pagamento verrà effettuato tre giorni lavorativi dopo il calcolo del Valore Netto di Inventario. Il Garante effettuerà tale pagamento al Comparto.

L'Importo garantito è rettificato come segue:

Il Valore Netto di Inventario per Azione determinato l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese (le "**Date di consolidamento della garanzia**") sarà impiegato per la determinazione dell'Importo garantito. Nel caso in cui, alle Date di consolidamento della garanzia nel corso del Periodo d'investimento quinquennale, il Valore Netto di Inventario fosse inferiore o pari all'Importo iniziale garantito, l'Importo iniziale garantito sarà garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale. Nel caso in cui il Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia fosse superiore rispetto all'Importo iniziale garantito, l'Importo garantito sarà portato al livello del Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia e in seguito l'Importo garantito sarà costantemente innalzato, a ogni Data di consolidamento della garanzia, al livello più elevato del Valore Netto di Inventario raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia.

Il primo Periodo d'investimento quinquennale decorrerà dalla Data di lancio e terminerà nell'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2013. Il secondo Periodo d'investimento quinquennale decorrerà dallo stesso giorno e terminerà l'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2018. Per ciascun Periodo d'investimento quinquennale successivo sarà perseguito lo stesso obiettivo d'investimento. Al termine di ciascun Periodo d'investimento quinquennale, inizierà un nuovo Periodo d'investimento quinquennale lo stesso giorno in cui si conclude il precedente Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito o il più recente Valore Netto di Inventario, qualora fosse superiore, diventerà l'Importo iniziale garantito per tale periodo.

Come precedentemente dichiarato, la caratteristica del capitale garantito è condizionata dall'obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d'investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie

Azioni nell'ambito del Comparto prima del termine del Periodo d'investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l'importo inizialmente investito.

Qualora un investitore acquisti Azioni in un giorno diverso dalla Data di consolidamento della garanzia e il Valore Netto di Inventario per Azione sia superiore all'Importo garantito, la differenza tra l'Importo garantito e tale Valore Netto di Inventario non viene garantita, a meno che l'importo garantito non venga innalzato, a una successiva Data di consolidamento della garanzia, a un livello pari o superiore a quello del Valore Netto di Inventario versato dall'investitore.

Ulteriori informazioni in merito alla Garanzia concessa dal Garante e sul Garante stesso sono sempre disponibili presso la sede legale, il Gestore agli Investimenti e il Responsabile dell'Amministrazione Centrale della Società.

Fattori di rischio

I seguenti fattori di rischio vanno tenuti in considerazione in aggiunta a quelli esposti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto:

- La performance del Comparto è correlata a quella dell'Indice e di conseguenza alla performance degli strumenti azionari che compongono tale Indice. I mercati azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere profitti che il rischio di subire perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Il Comparto è esposto al rischio di mancato rispetto da parte del Garante dei propri obblighi conformemente alla Garanzia. In tal caso decadrebbe la caratteristica della garanzia del capitale.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità dei prezzi dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I derivati utilizzati dal Comparto sono operazioni su derivati strutturati. Sebbene l'utilizzo prudente di tali derivati possa rivelarsi vantaggioso, questi ultimi comportano altresì dei rischi diversi, e talvolta, superiori, rispetto ai rischi presentati da investimenti più tradizionali.

Profilo dell'investitore tipico

La società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore a lungo termine e di grande esperienza, che conosce e accetta tutti i rischi associati a questo tipo d'investimento, in base alle disposizioni della Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'obiettivo dell'investitore tipico consiste nel partecipare al mercato azionario dell'Eurozona allo scopo di ottenere una crescita del capitale a lungo termine, evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in determinate date al termine dei Periodi d'investimento di 5 anni.

L'investitore avrà esperienza relativamente a transazioni che comportano l'acquisto di Azioni, il cui rendimento risulta dalle attività sottostanti e non direttamente dalle attività del Comparto. Si avvisano gli investitori che la garanzia del capitale decade in caso di riscatto delle Azioni prima della conclusione del Periodo d'investimento quinquennale.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso

Investitori Istituzionali Fino al 1%

Investitore Retail Fino al 3%

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe D
Commissione Globale	1,00%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%

Commissione di Garanzia Oltre alla Commissione globale, il Comparto verserà al Garante una Commissione di garanzia. Tale commissione dipende dalle condizioni di mercato e pertanto potrebbe variare per ogni Periodo d'investimento quinquennale. La Commissione di garanzia del Comparto per il primo Periodo d'investimento quinquennale, sarà stabilita prima della data di lancio e sarà a disposizione presso la sede legale della Sicav alla data di lancio. L'importo della Commissione di garanzia per i successivi Periodi d'investimento quinquennali sarà disponibile, a tempo debito, presso la sede legale della Società.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	1 ottobre 2008
Classi di azioni:	Investitori Retail: Classe D
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste, Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle Performance

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - GaranT 3 - Classe D	n/d	5.97%	0.27%

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - GaranT 4

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

La caratteristica del capitale garantito è condizionata dall’obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d’investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie Azioni nell’ambito del Comparto prima del termine del Periodo d’investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l’importo inizialmente investito.

Politica d’investimento

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel garantire agli investitori una crescita del capitale attraverso un’esposizione all’evoluzione positiva dei mercati azionari evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in periodi d’investimento di 5 anni (ciascuno definito “Periodo d’investimento quinquennale”).

Gli azionisti che riscatteranno le proprie Azioni alla fine del periodo d’investimento di 5 anni riceveranno almeno il 100% del prezzo iniziale di emissione delle azioni (ad es. EUR 100) (“Importo iniziale garantito”).

Al fine di garantire il raggiungimento del proprio obiettivo d’investimento, il Comparto potrà investire in strumenti dei mercati azionari, obbligazionari e monetari denominati in euro. Il portafoglio obbligazionario consisterà principalmente in titoli di stato e obbligazioni coperte. Il portafoglio azionario si concentrerà principalmente sull’indice Dow Jones Euro Stoxx come universo d’investimento.

Attraverso un attento processo d’investimento, il Comparto fornisce inoltre un’esposizione estremamente controllata ai mercati azionari basati sulle azioni dell’Eurozona, ad es. l’indice Dow Jones Euro Stoxx 50, mediante investimenti diretti, ETF o strumenti derivati. In particolare il Comparto potrà, in conformità con le restrizioni d’investimento contenute nell’Appendice A, sottoscrivere contratti di swap o opzione alle condizioni prevalenti sul mercato con un istituto di prim’ordine specializzato in tale tipologia di transazioni, al fine di correlare l’andamento del Comparto al Dow Jones Euro Stoxx 50 (l’“Indice”). Conformemente a tali contratti, il Comparto e la controparte decideranno di scambiare parzialmente o totalmente la performance netta o il reddito netto delle obbligazioni e degli strumenti del mercato monetario con la performance dell’Indice. È possibile consultare le informazioni relative alla composizione dell’Indice potranno essere ottenute presso la sede legale della società, il Gestore agli Investimenti o sul sito www.stoxx.com.

Il Comparto dispone inoltre di un meccanismo di consolidamento della performance mediante il quale l’Importo iniziale garantito sarà innalzato al Valore Netto di Inventario più elevato come stabilito alle Date di consolidamento della garanzia (come di seguito definite). Per ulteriori dettagli in merito al meccanismo di consolidamento e alla garanzia, si rimanda al paragrafo “Garanzia” riportato di seguito.

Il Comparto sarà costantemente aperto a sottoscrizioni e rimborsi in ogni Giorno di valutazione.

Si avvisano gli investitori che l'elevata volatilità dei mercati azionari potrebbe limitare la flessibilità della strategia d'investimento prevista e avere un effetto negativo sul valore delle azioni del Comparto. In particolare, in seguito a un periodo di mercati azionari caratterizzati da forte volatilità, il Comparto si limiterà a partecipare, a seconda dei casi, in minor misura o, nella peggiore delle ipotesi, non parteciperà affatto, al successivo rialzo dei mercati azionari. In quest'ultimo caso, il Comparto sarà interamente investito direttamente o indirettamente in strumenti del mercato monetario e obbligazioni, il cui valore (nominale addizionato degli interessi) corrisponderà, in linea teorica, all'Importo garantito per un determinato Periodo d'investimento quinquennale.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Garanzia

Gli investimenti nel Comparto saranno garantiti da Generali Investments Luxembourg S.A. operante in qualità di garante (il "**Garante**") per il primo Periodo d'investimento quinquennale. Il nome del/i garante/i per i successivi Periodi d'investimento quinquennali sarà disponibile, a tempo debito, presso la sede legale della Società. Inoltre, in caso di sostituzione del Garante, il Prospetto e il prospetto semplificato saranno opportunamente aggiornati.

Il Garante assicura al Comparto un saldo annuo allo scopo di garantire che, alla fine del Periodo d'investimento quinquennale, il valore di un'Azione del Comparto non sia inferiore al Valore Netto di Inventario per azione più elevato raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia in un determinato periodo (l'**Importo garantito**). In caso di mancato raggiungimento del valore dell'Importo garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale, il Garante verserà la differenza fra il NAV per Azione al termine del Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito moltiplicato per il numero di Azioni in circolazione a tale data. Il pagamento verrà effettuato tre giorni lavorativi dopo il calcolo del Valore Netto di Inventario. Il Garante effettuerà tale pagamento al Comparto.

L'Importo garantito è rettificato come segue:

Il Valore Netto di Inventario per Azione determinato l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese (le "**Date di consolidamento della garanzia**") sarà impiegato per la determinazione dell'Importo garantito. Nel caso in cui, alle Date di consolidamento della garanzia nel corso del Periodo d'investimento quinquennale, il Valore Netto di Inventario fosse inferiore o pari all'Importo iniziale garantito, l'Importo iniziale garantito sarà garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale. Nel caso in cui il Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia fosse superiore rispetto all'Importo iniziale garantito, l'Importo garantito sarà portato al livello del Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia e in seguito l'Importo garantito sarà costantemente innalzato, a ogni Data di consolidamento della garanzia, al livello più elevato del Valore Netto di Inventario raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia.

Il primo Periodo d'investimento quinquennale decorrerà dalla data di lancio e terminerà l'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2014. Il secondo Periodo d'investimento quinquennale decorrerà dallo stesso giorno e terminerà l'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2019. Per ciascun Periodo d'investimento quinquennale successivo sarà perseguito lo stesso obiettivo d'investimento. Al termine di ciascun Periodo d'investimento quinquennale, inizierà un nuovo Periodo d'investimento quinquennale lo stesso giorno in cui si conclude il precedente Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito o il più recente Valore Netto di Inventario, qualora fosse superiore, diventerà l'Importo iniziale garantito per tale periodo.

Come precedentemente dichiarato, la caratteristica del capitale garantito è condizionata dall'obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d'investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie Azioni nell'ambito del Comparto prima del termine del Periodo d'investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme

al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l'importo inizialmente investito.

Qualora un investitore acquisti Azioni in un giorno diverso dalla Data di consolidamento della garanzia e il Valore Netto di Inventario per Azione sia superiore all'Importo garantito, la differenza tra l'Importo garantito e tale Valore Netto di Inventario non viene garantita, a meno che l'importo garantito non venga innalzato, a una successiva Data di consolidamento della garanzia, a un livello pari o superiore a quello del Valore Netto di Inventario versato dall'investitore.

Ulteriori informazioni in merito alla garanzia concessa dal Garante e sul Garante stesso sono sempre disponibili presso la sede legale, il Gestore agli Investimenti e il Responsabile dell'Amministrazione Centrale della Società.

Fattori di rischio

Oltre a quelli previsti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto, occorre tenere presente anche i seguenti fattori di rischio:

- La performance del Comparto è correlata a quella dell'Indice e di conseguenza alla performance degli strumenti azionari che compongono tale Indice. I mercati azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere profitti che il rischio di subire perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Il Comparto è esposto al rischio di mancato rispetto da parte del Garante dei propri obblighi conformemente alla Garanzia. In tal caso decadrebbe la caratteristica della garanzia del capitale.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità dei prezzi dovuta alla variabilità dei tassi di interesse.
- I derivati utilizzati dal Comparto sono operazioni su derivati strutturati. Sebbene l'utilizzo prudente di tali derivati possa rivelarsi vantaggioso, questi ultimi comportano altresì dei rischi diversi, e talvolta, superiori, rispetto ai rischi presentati da investimenti più tradizionali.

Profilo dell'investitore tipico

La società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore a lungo termine e di grande esperienza, che conosce e accetta tutti i rischi associati a questo tipo d'investimento, in base alle disposizioni della Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'obiettivo dell'investitore tipico consiste nel partecipare al mercato azionario dell'Eurozona allo scopo di ottenere una crescita del capitale a lungo termine, evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in determinate date al termine dei Periodi d'investimento di 5 anni.

L'investitore avrà esperienza relativamente a transazioni che comportano l'acquisto di Azioni, il cui rendimento risulta dalle attività sottostanti e non direttamente dalle attività del Comparto. Si avvisano gli investitori che la garanzia del capitale decade in caso di riscatto delle Azioni prima della conclusione del Periodo d'investimento quinquennale.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Fino al 3%

Investitori Retail

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe D
Commissione Globale	1,00%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%
Commissione di Garanzia	Oltre alla Commissione globale, il Comparto verserà al Garante una Commissione di garanzia. Tale commissione dipende dalle condizioni di mercato e pertanto potrebbe variare per ogni Periodo d'investimento quinquennale. La Commissione di garanzia del Comparto per il primo Periodo d'investimento quinquennale, sarà stabilita prima della data di lancio e sarà a disposizione presso la sede legale della Sicav alla data di lancio. L'importo della Commissione di garanzia per i successivi Periodi d'investimento quinquennali sarà disponibile, a tempo debito, presso la sede legale della Società.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di Generali Investments SICAV

Data di lancio: 1 ottobre 2009

Classi di azioni: Investitori Retail: Classe D

Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste, Italia

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance:

	2008	2009	2010
Generali Investments SICAV - GaranT 4 - Classe D	n/d	n/d	-0.79%

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1.

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - GaranT 5

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

La caratteristica del capitale garantito è condizionata dall’obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d’investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie Azioni nell’ambito del Comparto prima del termine del Periodo d’investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l’importo inizialmente investito.

Politica d’investimento

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel garantire agli investitori una crescita del capitale attraverso un’esposizione all’evoluzione positiva dei mercati azionari evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in periodi d’investimento di 5 anni (ciascuno definito “**Periodo d’investimento quinquennale**”).

Gli azionisti che riscatteranno le proprie Azioni alla fine del periodo d’investimento di 5 anni riceveranno almeno il 100% del prezzo iniziale di emissione delle azioni (ad es. EUR 100) (“**Importo iniziale garantito**”).

Al fine di garantire il raggiungimento del proprio obiettivo d’investimento, il Comparto potrà investire in strumenti dei mercati azionari, obbligazionari e monetari denominati in euro. Il portafoglio obbligazionario consisterà principalmente in titoli di stato e obbligazioni coperte. Il portafoglio azionario si concentrerà principalmente sull’indice Dow Jones Euro Stoxx come universo d’investimento. Attraverso un attento processo d’investimento, il Comparto fornisce inoltre un’esposizione estremamente controllata ai mercati azionari basati sulle azioni dell’Eurozona, ad es. l’indice Dow Jones Euro Stoxx 50, mediante investimenti diretti, ETF o strumenti derivati. In particolare il Comparto potrà, in conformità con le restrizioni d’investimento contenute nell’Appendice A, sottoscrivere contratti di swap o opzione alle condizioni prevalenti sul mercato con un istituto di prim’ordine specializzato in tale tipologia di transazioni, al fine di correlare l’andamento del Comparto al Dow Jones Euro Stoxx 50 (l’“**Indice**”). Conformemente a tali contratti, il Comparto e la controparte decideranno di scambiare parzialmente o totalmente la performance netta o il reddito netto delle obbligazioni e degli strumenti del mercato monetario con la performance dell’Indice. Le informazioni relative alla composizione dell’Indice potranno essere ottenute presso la sede legale della società, il Gestore agli Investimenti o sul sito www.stoxx.com.

Il Comparto dispone inoltre di un meccanismo di consolidamento della performance mediante il quale l’Importo iniziale garantito sarà innalzato al Valore Netto di Inventario più elevato come stabilito alle Date di consolidamento della garanzia (come di seguito definite). Per ulteriori dettagli in merito al meccanismo di consolidamento e alla garanzia, si rimanda al paragrafo “Garanzia” riportato di seguito.

Il Comparto sarà costantemente aperto a sottoscrizioni e rimborsi in ogni Giorno di valutazione.

Si avvisano gli investitori che l’elevata volatilità dei mercati azionari potrebbe limitare la flessibilità della strategia d’investimento prevista e avere un effetto negativo sul valore delle azioni del Comparto. In particolare, in seguito a un periodo di mercati azionari caratterizzati da

forte volatilità, il Comparto si limiterà a partecipare, a seconda dei casi, in minor misura o, nella peggiore delle ipotesi, non parteciperà affatto, al successivo rialzo dei mercati azionari. In quest'ultimo caso, il Comparto sarà interamente investito direttamente o indirettamente in strumenti del mercato monetario e obbligazioni, il cui valore (nominale addizionato degli interessi) corrisponderà, in linea teorica, all'Importo garantito per un determinato Periodo d'investimento quinquennale.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Garanzia

Gli investimenti nel Comparto saranno garantiti da Generali Fund Management S.A. operante in qualità di garante (il "**Garante**") per il primo Periodo d'investimento quinquennale. Il nome del/i garante/i per i successivi Periodi d'investimento quinquennali sarà disponibile, a tempo debito, presso la sede legale della Società. Inoltre, in caso di sostituzione del Garante, il Prospetto e il prospetto semplificato saranno opportunamente aggiornati.

Il Garante assicura al Comparto un saldo annuo allo scopo di garantire che, alla fine del Periodo d'investimento quinquennale, il valore di un'Azione del Comparto non sia inferiore al Valore Netto di Inventario per azione più elevato raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia in un determinato periodo (l'**"Importo garantito"**). In caso di mancato raggiungimento del valore dell'Importo garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale, il Garante verserà la differenza fra il NAV per Azione al termine del Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito moltiplicato per il numero di Azioni in circolazione a tale data. Il pagamento verrà effettuato tre giorni lavorativi dopo il calcolo del Valore Netto di Inventario. Il Garante effettuerà tale pagamento al Comparto.

L'Importo garantito è rettificato come segue:

Il Valore Netto di Inventario per Azione determinato l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese (le "**Date di consolidamento della garanzia**") sarà impiegato per la determinazione dell'Importo garantito. Nel caso in cui, alle Date di consolidamento della garanzia nel corso del Periodo d'investimento quinquennale, il Valore Netto di Inventario fosse inferiore o pari all'Importo iniziale garantito, l'Importo iniziale garantito sarà garantito al termine del Periodo d'investimento quinquennale. Nel caso in cui il Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia fosse superiore rispetto all'Importo iniziale garantito, l'Importo garantito sarà portato al livello del Valore Netto di Inventario alla Data di consolidamento della garanzia e in seguito l'Importo garantito sarà costantemente innalzato, a ogni Data di consolidamento della garanzia, al livello più elevato del Valore Netto di Inventario raggiunto alla Data di consolidamento della garanzia.

Il primo Periodo d'investimento quinquennale decorrerà dalla data di lancio e terminerà l'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2015. Il secondo Periodo d'investimento quinquennale decorrerà dallo stesso giorno e terminerà l'ultimo giorno lavorativo del mese di settembre 2020. Per ciascun Periodo d'investimento quinquennale successivo sarà perseguito lo stesso obiettivo d'investimento. Al termine di ciascun Periodo d'investimento quinquennale, inizierà un nuovo Periodo d'investimento quinquennale lo stesso giorno in cui si conclude il precedente Periodo d'investimento quinquennale e l'Importo garantito o il più recente Valore Netto di Inventario, qualora fosse superiore, diventerà l'Importo iniziale garantito per tale periodo.

Come precedentemente dichiarato, la caratteristica del capitale garantito è condizionata dall'obbligo degli Azionisti di mantenere le loro Azioni fino alla fine del Periodo d'investimento di 5 anni. Qualora un Azionista venda/riscatti tutte o parte delle proprie Azioni nell'ambito del Comparto prima del termine del Periodo d'investimento di 5 anni, tale Azionista non beneficerà della garanzia del capitale e riceverà un rimborso conforme al Valore Netto di Inventario delle proprie Azioni nel giorno di rimborso. In questo caso, suddetto Azionista potrebbe non ricevere l'importo inizialmente investito.

Qualora un investitore acquisti Azioni in un giorno diverso dalla Data di consolidamento della garanzia e il Valore Netto di Inventario per Azione sia superiore all'Importo garantito, la differenza tra l'Importo garantito e tale Valore Netto di Inventario non viene garantita, a meno che l'importo garantito non venga innalzato, a una successiva Data di consolidamento della garanzia, a un livello pari o superiore a quello del Valore Netto di Inventario versato dall'investitore.

Ulteriori informazioni in merito alla garanzia concessa dal Garante e sul Garante stesso sono sempre disponibili presso la sede legale, il Gestore agli Investimenti e il Responsabile dell'Amministrazione Centrale della Società.

Fattori di rischio

Oltre a quelli previsti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto, occorre tenere presente anche i seguenti fattori di rischio:

- La performance del Comparto è correlata a quella dell'Indice e di conseguenza alla performance degli strumenti azionari che compongono tale Indice. I mercati azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere profitti che il rischio di subire perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Il Comparto è esposto al rischio di mancato rispetto da parte del Garante dei propri obblighi conformemente alla Garanzia. In tal caso decadrebbe la caratteristica della garanzia del capitale.
- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità dei prezzi dovuta alla variabilità dei tassi di interesse.
- I derivati utilizzati dal Comparto sono operazioni su derivati strutturati. Sebbene l'utilizzo prudente di tali derivati possa rivelarsi vantaggioso, questi ultimi comportano altresì dei rischi diversi, e talvolta, superiori, rispetto ai rischi presentati da investimenti più tradizionali.

Profilo dell'investitore tipico

La società prevede che l'investitore tipico del Comparto sia un investitore a lungo termine e di grande esperienza, che conosce e accetta tutti i rischi associati a questo tipo d'investimento, in base alle disposizioni della Sezione 6 "Rischi" del Prospetto. L'obiettivo dell'investitore tipico consiste nel partecipare al mercato azionario dell'Eurozona allo scopo di ottenere una crescita del capitale a lungo termine, evitando allo stesso tempo il rischio di una perdita di capitale in determinate date al termine dei Periodi d'investimento di 5 anni.

L'investitore avrà esperienza relativamente a transazioni che comportano l'acquisto di Azioni, il cui rendimento risulta dalle attività sottostanti e non direttamente dalle attività del Comparto. Si avvisano gli investitori che la garanzia del capitale decade in caso di riscatto delle Azioni prima della conclusione del Periodo d'investimento quinquennale.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	
Investitori Istituzionali	Fino al 1%
Investitori Retail	Fino al 3%
Commissioni di conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe D
Commissione Globale	1,00%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,40%
Commissione di Garanzia	Oltre alla Commissione globale, il Comparto verserà al Garante una Commissione di garanzia. Tale commissione dipende dalle condizioni di mercato e pertanto potrebbe variare per ogni Periodo d'investimento quinquennale. La Commissione di garanzia del Comparto per il primo Periodo d'investimento quinquennale, sarà stabilita prima della data di lancio e sarà a disposizione presso la sede legale della Sicav alla data di lancio. L'importo della Commissione di garanzia per i successivi Periodi d'investimento quinquennali sarà disponibile, a tempo debito, presso la sede legale della Società.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	1 ottobre 2010
Classi di azioni:	Investitori Retail: Classe D
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste, Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Tactical Bond Allocation

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Il Comparto è un fondo flessibile a reddito fisso che si focalizza sull'Eurozona, ivi comprese le obbligazioni emesse dai seguenti paesi: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo e Spagna.

L'obiettivo del Comparto consiste nell'aumentare il capitale mediante una asset allocation attiva e flessibile tra le seguenti asset class: titoli di stato, titoli di debito (obbligazioni corporate, obbligazioni ad alto rendimento e obbligazioni dei mercati emergenti), strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

La duration media del portafoglio del Comparto sarà compresa tra meno 2 anni e più 4 anni. Il Comparto si caratterizza per una gestione attiva della duration e presenta un orizzonte d'investimento a breve termine (da 1 a 3 anni).

Il Comparto mantiene la flessibilità necessaria per investire fino al 15% delle proprie attività nette in obbligazioni dei mercati emergenti. Inoltre, l'esposizione massima ai mercati obbligazionari con rating inferiore a investment grade sarà limitata al 20% massimo del NAV.

Il Comparto non può investire più del 20% delle proprie attività nette in titoli denominati in una valuta diversa dall'euro senza copertura, con un'esposizione massima su ciascuna valuta pari al 10%. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in titoli azionari e in titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Gestore agli Investimenti può temporaneamente e in condizioni eccezionali di mercato incrementare il merito di credito del portafoglio, se e quando ritenga che il mercato o le condizioni economiche richiedano interventi difensivi. Il Gestore agli Investimenti può investire fino al 100% del patrimonio complessivo del Comparto in strumenti del mercato monetario e in depositi bancari.

Il Comparto può ricorrere a credit default swap ("CDS") standard al fine di coprire il rischio specifico di credito relativo a taluni emittenti presenti in portafoglio acquistando protezione. Il Comparto può inoltre utilizzare CDS, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, acquistando protezione senza detenere le attività sottostanti o vendendo protezione al fine di acquisire un'esposizione di credito specifica (in caso di insolvenza della società di riferimento, il pagamento relativo alla transazione sui CDS sarà effettuato in contanti). Gli investitori beneficiano di tale tipologia di transazione in quanto il Comparto è in grado, in tal modo, di ottenere una maggiore diversificazione del rischio paese e di effettuare investimenti a brevissimo termine a condizioni interessanti.

Il Comparto parteciperà a operazioni sui CDS esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questa tipologia di operazioni ed esclusivamente nel rispetto delle condizioni standard definite dall'International Swaps and Derivatives Association ("ISDA"). Inoltre, all'atto della sottoscrizione dei CDS, il Comparto garantirà di detenere, in qualsiasi momento, le attività necessarie per versare il rimborso dovuto a fronte delle richieste di riscatto e di disporre di una copertura permanente adeguata per onorare gli obblighi risultanti dagli impegni sui CDS.

Il Comparto può, inoltre, conformemente ai limiti e alle restrizioni d'investimento di cui all'Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse e del rischio di cambio. Può inoltre utilizzare, in conformità alle norme stabilite nell'Appendice B del Prospetto, financial future negoziati sui mercati regolamentati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del portafoglio è l'Indice JP Morgan EMU Government Bond a 1-3 anni.

Fattori di rischio

Oltre a quelli previsti nella Sezione 6 "Rischi" del presente Prospetto, occorre tenere presente anche i seguenti fattori di rischio:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti a volatilità dei prezzi dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi. Tali paesi possono inoltre avere un debito a cui non è stato assegnato alcun rating da parte di agenzie riconosciute a livello internazionale.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti che il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Rischi specifici dei CDS:

- rischio di controparte, vale a dire il rischio che le controparti delle operazioni sui derivati di credito non onorino i rispettivi obblighi. Come acquirente di protezione, il rischio di controparte si manifesta soltanto nel caso in cui si verifichi un evento di credito e qualora il venditore di protezione non fosse in grado di corrispondere all'acquirente di protezione il valore nominale del contratto. Come venditore di protezione, il rischio di controparte si manifesta qualora il venditore di protezione non fosse in grado di versare le commissioni periodiche ai sensi del contratto.
- Rischio di credito, vale a dire il rischio a cui è esposto il venditore di protezione nel caso in cui si verifichi un evento di credito correlato alla società di riferimento. Qualora si verificasse un evento di credito, la perdita di capitale per il venditore di protezione potrebbe essere rilevante (e nel caso di un Comparto potrebbe portare alla perdita totale delle attività di tale Comparto) in quanto il venditore di protezione sarà tenuto a versare il valore nominale del contratto all'acquirente di protezione contro la ricezione da parte di quest'ultimo degli obblighi definiti nel contratto con valore di mercato prossimo al tasso di recupero.
- Rischio di mark-to-market, vale a dire il rischio al quale è soggetto un investitore in derivati di credito all'atto della liquidazione della propria posizione prima della scadenza del contratto. Tale rischio dipende dalla liquidità del contratto sottostante. Minore la liquidità, maggiori i costi di liquidazione.
- Rischio di regolamento, vale a dire il rischio dell'acquirente di protezione di fornire le emissioni sottostanti non detenute all'atto della sottoscrizione delle operazioni sui CDS. Il rischio di regolamento viene tuttavia ridotto dal fatto che il regolamento sarà effettuato in contanti

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a un livello di rendimento maggiore rispetto ai mercati dei titoli di stato, accettandone, al contempo, i rischi aggiuntivi.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo termine
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali Fino al 3%

Investitori Retail

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,20%	0,50%	0,70%	1,30%	1,50%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,20%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%

** La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti per proprio conto da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli altri investitori*

autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Commissione di performance Il primo periodo di performance decorre dalla Data di Lancio del Comparto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per ciascuna Classe di azioni una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul proprio benchmark a condizione che la performance del Comparto per l'anno sia superiore a zero. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità con le disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di Generali Investments SICAV

Data di lancio: 19 aprile 2010

Classi di azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C

Investitori Retail: Classe D e Classe E

Gestore agli Investimenti: Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste, Italia

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): vedasi Allegato 1

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): vedasi Allegato 2

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Euro Equities

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari interamente liberati emessi da società quotate in Borse di stati membri dell’Unione Economica e Monetaria Europea (qualificate come Mercati Regolamentati). Può altresì investire, su base accessoria, in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere sostanzialmente investito in azioni e in altri diritti di partecipazione denominati in euro.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice interessato, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in altri OIC e/o OICVM.

L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste nell’ottenere una crescita del capitale a lungo termine.

Il benchmark del Comparto è l’indice MSCI EURO (codice Bloomberg: MSER Index).

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant gli investitori devono tener presente che l’effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all’investimento in warrant più alto di quello relativo all’investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto Euro Equities, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Euro Equities non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Euro Equities non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Euro Equities. Un investimento nel Comparto Euro Equities è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Euro Equities non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione	Fino al 5%
----------------------------	------------

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV - Euro 50 Equities

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società appartenenti all’indice Dow Jones Euro Stoxx 50 e quotate in Borse di stati membri dell’Unione Economica e Monetaria Europea (qualificate come Mercati Regolamentati). Può altresì investire, su base accessoria, in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere sostanzialmente investito in azioni e in altri diritti di partecipazione denominati in euro.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice interessato, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in altri OIC e/o OICVM.

L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste nell’ottenere una crescita del capitale a lungo termine.

Il benchmark del Comparto è l’indice EURO STOXX 50 (Codice Bloomberg: SX5E Index).

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant gli investitori devono tener presente che l’effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all’investimento in warrant più alto di quello relativo all’investimento in azioni.

Profilo dell’investitore tipico

Considerando gli obiettivi d’investimento del Comparto Euro 50 Equities, gli investitori ideali

sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Euro 50 Equities non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Euro 50 Equities non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Euro 50 Equities. Un investimento nel Comparto Euro 50 Equities è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Euro 50 Equities non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione	Fino al 5%
----------------------------	------------

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Equity France

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società quotate sulla Borsa francese (qualificata come Mercato Regolamentato). Può altresì investire, su base accessoria, in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in azioni e in altri diritti di partecipazione di emittenti con sede legale in Francia o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice interessato, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in altri OIC e/o OICVM.

L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste nell’ottenere una crescita del capitale a lungo termine.

Il benchmark del Comparto è l’indice CAC 40 Index.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant gli investitori devono tener presente che l’effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all’investimento in warrant più alto di quello relativo all’investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto Equity France, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Equity France non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Equity France non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Equity France. Un investimento nel Comparto Equity France è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Equity France non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione	Fino al 5%
----------------------------	------------

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Equity Germany

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società quotate sulla Borsa tedesca (qualificata come Mercato Regolamentato). Può altresì investire, su base accessoria, in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in azioni e in altri diritti di partecipazione di emittenti con sede legale in Germania o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice interessato, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in altri OIC e/o OICVM.

L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste nell’ottenere una crescita del capitale a lungo termine.

Il benchmark del Comparto è l’indice DAX.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant gli investitori devono tener presente che l’effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all’investimento in warrant più alto di quello relativo all’investimento in azioni.

Profilo dell’investitore tipico

Considerando gli obiettivi d’investimento del Comparto Equity Germany, gli investitori ideali

sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Equity Germany non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Equity Germany non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Equity Germany. Un investimento nel Comparto Equity Germany è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Equity Germany non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione	Fino al 5%
----------------------------	------------

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Equity Italy

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari interamente liberati di società quotate sulla Borsa italiana (qualificata come Mercato Regolamentato). Può altresì investire, su base accessoria, in strumenti legati a titoli azionari come, in via esemplificativa ma non esaustiva, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant su valori mobiliari.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in azioni e in altri diritti di partecipazione di emittenti con sede legale in Italia o che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività economiche.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio globale di un’evoluzione sfavorevole dell’indice interessato, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in altri OIC e/o OICVM.

L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste nell’ottenere una crescita del capitale a lungo termine.

Il benchmark del Comparto è l’indice FTSE MIB.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori e i rendimenti possono essere volatili.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.
- Con riferimento agli investimenti in warrant gli investitori devono tener presente che l’effetto leva degli investimenti in warrant e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono il rischio connesso all’investimento in warrant più alto di quello relativo all’investimento in azioni.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto Equity Italy, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli azionari.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Non sono interessati a distribuzioni regolari del reddito.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Equity Italy non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Equity Italy non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Equity Italy. Un investimento nel Comparto Equity Italy è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Equity Italy non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione	Fino al 5%
----------------------------	------------

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – 1/3 Years Euro Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il presente Comparto persegue l’incremento del capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating “investment grade”, principalmente titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di titoli emessi da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e obbligazioni corporate con rating non inferiore a “investment grade” denominati principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici e denominate in euro.

Il comparto verrà gestito con un posizionamento sulla curva dei rendimenti da 1 a 3 anni . Tale posizionamento può essere ottenuto mediante investimenti in obbligazioni con scadenza ponderata media del portafoglio di 1-3 anni, o con la replica di tale scadenza tramite investimenti in obbligazioni per l'intera curva dei rendimenti.

Il Comparto verrà gestito con una sensibilità ai tassi d'interesse compresa tra 0% e 4%. Tale sensibilità è un indicatore che misura l'impatto di una variazione dell'1% dei tassi d'interesse del mercato sul valore del Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto può essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JPMorgan EMU Government Bond 1-3Y.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle

obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto 1/3 Years Euro Bonds, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto 1/3 Years Euro Bonds non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto 1/3 Years Euro Bonds non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto 1/3 Years Euro Bonds. Un investimento nel Comparto 1/3 Years Euro Bonds è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto 1/3 Years Euro Bonds non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – 3/5 Years Euro Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il presente Comparto persegue l’incremento del capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating “investment grade”, principalmente titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di titoli emessi da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e obbligazioni corporate con rating non inferiore a “investment grade” denominati principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici e denominate in euro.

Il comparto verrà gestito con un posizionamento sulla curva dei rendimenti da 3 a 5 anni. Tale posizionamento può essere ottenuto mediante investimenti in obbligazioni con scadenza ponderata media del portafoglio di 3-5 anni, o con la replica di tale scadenza tramite investimenti in obbligazioni per l'intera curva dei rendimenti.

Il Comparto verrà gestito con una sensibilità ai tassi d'interesse compresa tra 1% e 6%. Tale sensibilità è un indicatore che misura l'impatto di una variazione dell'1% dei tassi d'interesse del mercato sul valore del Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto può essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JPMorgan EMU Government Bond 3-5Y.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto 3/5 Years Euro Bonds, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto 3/5 Years Euro Bonds non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto 3/5 Years Euro Bonds non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto 3/5 Years Euro Bonds. Un investimento nel Comparto 3/5 Years Euro Bonds è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto 3/5 Years Euro Bonds non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – 5/7 Years Euro Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il presente Comparto persegue l’incremento del capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating “investment grade”, principalmente titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di titoli emessi da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e obbligazioni corporate con rating non inferiore a “investment grade” denominati principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici e denominate in euro.

Il comparto verrà gestito con un posizionamento sulla curva dei rendimenti da 5 a 7 anni. Tale posizionamento può essere ottenuto mediante investimenti in obbligazioni con scadenza ponderata media del portafoglio di 5-7 anni, o con la replica di tale scadenza tramite investimenti in obbligazioni per l'intera curva dei rendimenti.

Il Comparto verrà gestito con una sensibilità ai tassi d'interesse compresa tra 2% e 8%. Tale sensibilità è un indicatore che misura l'impatto di una variazione dell'1% dei tassi d'interesse del mercato sul valore del Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto può essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JPMorgan EMU Government Bond 5-7Y.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle

obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto 5/7 Years Euro Bonds, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto 5/7 Years Euro Bonds non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto 5/7 Years Euro Bonds non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto 5/7 Years Euro Bonds. Un investimento nel Comparto 5/7 Years Euro Bonds è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto 5/7 Years Euro Bonds non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – 7/10 Years Euro Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il presente Comparto persegue l’incremento del capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating “investment grade”, principalmente titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di titoli emessi da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e obbligazioni corporate con rating non inferiore a “investment grade” denominati principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici e denominate in euro.

Il comparto verrà gestito con un posizionamento sulla curva dei rendimenti da 7 a 10 anni. Tale posizionamento può essere ottenuto mediante investimenti in obbligazioni con scadenza ponderata media del portafoglio di 7-10 anni, o con la replica di tale scadenza tramite investimenti in obbligazioni per l'intera curva dei rendimenti.

Il Comparto verrà gestito con una sensibilità ai tassi d'interesse compresa tra 4% e 12%. Tale sensibilità è un indicatore che misura l'impatto di una variazione dell'1% dei tassi d'interesse del mercato sul valore del Comparto.

Il patrimonio complessivo del Comparto può essere investito, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JPMorgan EMU Government Bond 7-10Y.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle

obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto 7/10 Years Euro Bonds, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto 7/10 Years Euro Bonds non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto 7/10 Years Euro Bonds non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto 7/10 Years Euro Bonds. Un investimento nel Comparto 7/10 Years Euro Bonds è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto 7/10 Years Euro Bonds non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

** La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.*

*** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.*

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Euro Bonds All Maturity (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il presente Comparto persegue l’incremento del capitale mediante investimenti in titoli a reddito fisso di qualità con rating “investment grade”, principalmente titoli di stato denominati in euro. Può anche detenere una quota minore di titoli emessi da agenzie governative, autorità locali, sovranazionali e obbligazioni corporate con rating non inferiore a “investment grade” denominati principalmente in euro.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito su base continuativa in obbligazioni emesse da governi o altri enti pubblici e denominate in euro.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento o per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

L’esposizione massima non coperta su valuta diversa dall’euro non può superare il 20% delle attività nette del Comparto, fermo restando che gli investimenti in altre valute diverse dall’euro non possono mai superare un terzo del patrimonio complessivo del Comparto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il benchmark del Comparto è l’indice JPMorgan EMU Government Bond.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell’investitore tipico

Considerando gli obiettivi d’investimento del Comparto Euro Bonds All Maturity, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.

- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Euro Bonds All Maturity non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Euro Bonds All Maturity non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Euro Bonds All Maturity. Un investimento nel Comparto Euro Bonds All Maturity è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Euro Bonds All Maturity non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EURO 500 per la Classe di Azioni A e a EURO 100.000 per la Classe di Azioni F.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	Fino al 1%

Investitori Istituzionali

Commissioni di conversione	Fino al 5%
----------------------------	------------

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe F**
Commissione Globale	0,08%	0,08%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,08%	0,08%

* La Classe A è riservata esclusivamente agli investimenti compiuti da Società assicurative facenti parte del Gruppo Generali.

** La Classe F è riservata esclusivamente agli OIC e OICVM promossi dal Gruppo Generali o riservata agli altri investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	17 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe F
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Italy S.p.A. Società di gestione del risparmio, Via Machiavelli 4, 34132 Trieste - Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Asian Bond

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato

Obiettivi e politiche d’investimento

Il presente Comparto persegue la massimizzazione della redditività totale del capitale investito che consiste in una combinazione di reddito da interessi, utili su cambi e incremento del capitale principalmente attraverso investimenti in un portafoglio composto da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso e variabile emessi da stati, agenzie governative, ed enti sovranazionali e corporate in Asia, Giappone escluso.

In ogni caso, il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere sostanzialmente investito, su base continuativa, in obbligazioni ordinarie di emittenti con sede legale in Asia, Giappone escluso. Il Comparto può investire fino a un massimo del 25% del patrimonio complessivo in obbligazioni convertibili. Può inoltre investire, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario e depositi bancari. Il patrimonio complessivo del Comparto non può essere investito in azioni.

Il Comparto può, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto, usare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare, del rischio del tasso di interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati a scopo d’investimento e per una gestione efficiente del portafoglio, con l’obiettivo di incrementare il rendimento.

Il Comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OIC o OICVM.

Il Comparto è ideato per investitori che desiderano investire in un portafoglio gestito in modo attivo di titoli asiatici a reddito fisso con l’obiettivo di superare la performance del proprio benchmark, l’indice HSBC Asian Local Bond Index (ALBI).

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- I titoli dei paesi emergenti comportano rischi maggiori rispetto a quelli correlati ai paesi sviluppati, tra i quali i rischi di natura valutaria, economica e politica, di regolamento e di volatilità dei prezzi. Tali paesi possono inoltre avere un debito a cui non è stato assegnato alcun rating da parte di agenzie riconosciute a livello internazionale.

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto Asian Bond, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto Asian Bond non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto Asian Bond non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto Asian Bond. Un investimento nel Comparto Asian Bond è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto Asian Bond non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a USD 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Sottoscrizione di azioni/rimborso di azioni

Gli investitori che chiedono la sottoscrizione/rimborso in Euro riceveranno l'ammontare della loro sottoscrizione/rimborso convertito in USD al tasso di cambio del giorno di calcolo del Valore Netto d'Inventario applicabile alla loro sottoscrizione/rimborso, dall'Amministrazione Centrale a rischio dell'investitore

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione Fino al 5%

Commissioni di rimborso Fino al 1%

Investitori Istituzionali Fino al 3%

Investitori Retail

Commissioni di conversione Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,40%	0,50%	0,70%	1,40%	1,60%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%

agli Investimenti

* La Classe A è riservata agli investimenti compiuti per proprio conto da Società facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	31 gennaio 2011
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Retail: Classe D, Classe E
Gestore agli Investimenti:	Generali Investments Asia Limited, 29/F Shell Tower, Times Square, 1 Matheson Street, Causeway Bay – Hong Kong
Valuta di riferimento:	USD
Altra valuta di riferimento:	Euro

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV

Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Euro Covered Bonds

(il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche d’investimento

Il Comparto persegue l’incremento del capitale mediante investimenti in obbligazioni bancarie garantite a reddito fisso di qualità, denominati in Euro. Il patrimonio complessivo del Comparto dovrà essere essenzialmente investito in obbligazioni bancarie garantite denominate in Euro. Il comparto può investire, su base accessoria, in strumenti del mercato monetario, depositi bancari o in obbligazioni governative con un rating Investment Grade e denominati in Euro. Il patrimonio complessivo del comparto non può essere investito in altre obbligazioni corporate, mutui e asset backed Securities (titoli obbligazionari cartolarizzati), azioni e in altri titoli con partecipazione ai dividendi.

Il Gestore agli Investimenti potrà avvalersi di strategie di gestione della duration, nel rispetto dei limiti sull’utilizzo di tali tecniche indicati nell’Appendice B del prospetto.

Il Comparto può, inoltre, conformemente ai limiti e alle restrizioni d’investimento di cui all’Appendice A del Prospetto utilizzare strumenti finanziari e derivati per la copertura, in particolare del rischio del tasso d’interesse, l’eventuale rischio di cambio e altri rischi correlati al benchmark stabilito. Può inoltre utilizzare, in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto, strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati a scopo d’investimento e per una gestione efficiente del portafoglio e dei cash flow e per una migliore copertura dei mercati e del benchmark.

Il comparto può inoltre usare altre tecniche e strumenti in conformità alle norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del 10% delle attività nette in altri OICVM o OIC.

L’obiettivo del Comparto è quello di fornire ai potenziali investitori un asset allocation esposta al mercato europeo delle obbligazioni bancarie garantite, con lo scopo di superare la performance del proprio benchmark, l’indice BofA Merrill Lynch Euro Non-Pfandbriefe Covered Bond Index, pur mantenendo un profilo medio-basso di tracking error.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

Rischi Generali:

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l’emittente, nonostante la presenza di un pool di garanzie separate, nell’ambito delle obbligazioni bancarie garantite, non è in grado di onorare i pagamenti di capitale e degli interessi sulle obbligazioni e possono essere esposti a volatilità di prezzo dovuta alla sensibilità ai tassi di interesse.
- Le obbligazioni bancarie garantite emesse in formato soft bullet spesso consentono la possibilità di estendere la scadenza. Inoltre, in caso di insolvenza da parte dell’emittente, le obbligazioni bancarie garantite potrebbero comportare potenziali rischi legali (che non sono mai stati sostanzialmente testati), in relazione al quadro di riferimento nazionale in

questione. Inoltre, potrebbero presentarsi ulteriori rischi, tra i quali, l'ampiezza del mismatch tra le attività/passività all'interno di ogni struttura e / o l'impossibilità di monetizzare in maniera tempestiva ed efficace (a causa di sviluppi negativi sul mercato e / o a negative performance collaterali) una parte o la totalità del pool separato, allo scopo di rimborsare interamente le obbligazioni bancarie garantite in sospeso. L'esposizione geografica alle singole obbligazioni bancarie garantite in portafoglio potrebbe cambiare significativamente oltre un certo periodo di tempo e questo potrebbe avere un impatto sulla qualità media.

- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di subire delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso.
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	
Investitori Istituzionali	Fino al 1%
Investitori Retail	Fino al 3%
Commissioni di conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d'Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Commissione Globale	0,20%	0,30%	0,40%	0,90%	1,10%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

** La Classe A è riservata agli investimenti compiuti per proprio conto da Società facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.*

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale: Comparto di Generali Investments SICAV

Data di lancio: 6 giugno 2011

Classi di azioni: Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C
Investitori Retail: Classe D, Classe E

Gestore agli Investimenti: GENERALI Investments Italy S.p.A Società di gestione del risparmio, via Machiavelli 4, 34132 Trieste, Italia

Valuta di riferimento: Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

APPENDICE

AL PROSPETTO SEMPLIFICATO DI GENERALI INVESTMENTS SICAV Relativo a GENERALI INVESTMENTS SICAV – Flexible Exposure Strategies (il “Comparto”)

Le informazioni contenute nella presente Appendice devono essere lette unitamente al testo integrale del Prospetto semplificato.

Obiettivi e politiche d’investimento

Il Comparto è un fondo flessibile che persegue la rivalutazione del capitale investendo attivamente in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso, titoli azionari e strumenti del mercato monetario dei principali mercati e valute nonché in strumenti finanziari derivati. Il Comparto persegue una strategia d’investimento *Long/Short* avvalendosi di strumenti finanziari derivati quotati come *futures* su indici e valori mobiliari ammessi.

Allo scopo di raggiungere il suo obiettivo, il Comparto effettuerà una *asset allocation* attiva in un portafoglio diversificato di titoli correlati al debito come obbligazioni a tasso fisso e a tasso variabile principalmente di emittenti del settore privato e pubblico o di emittenti sovrani, strumenti del mercato monetario, nonché in un portafoglio diversificato di titoli azionari, OICVM, OIC ed ETF (*Exchange Traded Fund*), derivati azionari, derivati su tassi d’interesse, derivati su crediti, derivati su valute e derivati su indici di materie prime, sia sui mercati regolamentati che su quelli OTC non regolamentati. Il Comparto potrà altresì fare uso di strumenti finanziari derivati a scopo di copertura.

I parametri d’investimento per l’*asset allocation* attiva del portafoglio diversificato in generale saranno conformi alle seguenti regole:

- la duration media del portafoglio del Comparto sarà compresa tra -7 anni (mediante posizioni corte in contratti *future* su obbligazioni con scadenza media a 7 anni) e 15 anni (mediante posizioni lunghe in contratti di *future* su obbligazioni con scadenza media a 15 anni);
- il portafoglio del Comparto verrà direttamente investito in strumenti del mercato monetario e titoli a “breve termine” (ossia aventi una scadenza inferiore a 3 anni);
- la massima esposizione azionaria netta del portafoglio sarà del 100% mediante l’uso di contratti di *future* su indici azionari lunghi e quotati (per es. indici di mercati azionari nazionali, pan regionali) con un’esposizione pari al 130% del NAV e contratti di *future* brevi su altri indici azionari fortemente correlati con un’esposizione inferiore al 30% del NAV;
- il Comparto non dovrà investire più del 10% delle proprie attività nette in altri OICVM o OIC ed ETF.

I due principali fattori di rischio saranno il rischio di mercato e il rischio di tasso di interesse. L’esposizione sui mercati azionari verrà assunta essenzialmente attraverso investimenti in strumenti finanziari derivati su indici finanziari ammessi (*future* quotati). L’esposizione sui mercati dei tassi d’interesse sarà assunta parallelamente attraverso investimenti diretti in obbligazioni a breve termine e strumenti del mercato monetario nonché attraverso investimenti in strumenti finanziari derivati su indici su tassi d’interesse e strumenti del mercato a reddito fisso.

Il Comparto potrà altresì avvalersi di altre tecniche e strumenti in conformità con le norme stabilite nell’Appendice B del Prospetto.

Fattori di rischio

In caso di dubbi circa i fattori di rischio relativi a un investimento, vi consigliamo di consultare il vostro agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario.

- I titoli a reddito fisso sono soggetti al rischio di credito, che si verifica quando l'emittente non è in grado di onorare i pagamenti del capitale e degli interessi sulle obbligazioni, e possono essere esposti alla volatilità dei prezzi dovuta alla sensibilità dei tassi d'interesse;
- Gli strumenti azionari sono generalmente considerati investimenti che presentano rischi maggiori, e i rendimenti possono essere volatili;
- I mercati dei derivati sono volatili, pertanto sia la possibilità di ottenere dei profitti sia il rischio di ottenere delle perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in titoli o in strumenti del mercato monetario.
- I titoli a tasso variabile sono inoltre soggetti a rischi di mercato.

Profilo dell'investitore tipico

Considerando gli obiettivi d'investimento del Comparto, gli investitori ideali sono, in questo caso, coloro che:

- Puntano a investire in titoli a reddito fisso e a tasso variabile.
- Puntano a investire in titoli azionari
- Puntano a una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Accettano i rischi correlati a questo tipo d'investimento, come delineato nei "Fattori di rischio" di cui sopra.
- Sono in grado di sostenere la volatilità del valore delle Azioni da loro possedute.

Un investimento nel Comparto non è un deposito presso una banca o un istituto depositario assicurato. Questo investimento potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori. Il Comparto non è inteso come un programma d'investimento completo e gli investitori devono valutare i propri obiettivi d'investimento a lungo termine e le proprie necessità finanziarie quando decidono di investire nel Comparto. Un investimento nel Comparto è pensato per essere un investimento a lungo termine. Il Comparto non deve essere utilizzato come strumento di trading.

Investimento Iniziale Minimo

L'Investimento iniziale minimo ammonta a EUR 500 per ciascuna Classe di Azioni.

Commissioni e oneri

Commissioni massime addebitate all'investitore relativamente a tutte le Classi di Azioni

Commissioni di sottoscrizione	Fino al 5%
Commissioni di rimborso	
Investitori Istituzionali	Fino al 1%
Investitori Retail	Fino al 3%
Commissioni di conversione	Fino al 5%

Oneri della Società che saranno addebitati direttamente al Comparto e che si riflettono sul Valore Netto d’Inventario:

	Classe A*	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E
Il livello massimo di commissione di gestione che può essere applicata sia al Comparto sia agli OIC e OICVM nei quali il Comparto investe non può superare lo 0,60%					
Commissione Globale	0,25%	0,50%	0,70%	1,10%	1,30%
Quota della Commissione Globale dovuta al Gestore agli Investimenti	0,25%	0,35%	0,30%	0,30%	0,30%

Commissione di Performance Il primo periodo di performance decorre dal 1° marzo 2012

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe A una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,95% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe C una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,50% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe D una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA aumentato dello 0,10% a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance, superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

Il Gestore agli Investimenti riceverà annualmente per la Classe E una commissione di performance pari al 20% della sovraperformance sul tasso composto maturato EONIA a condizione che il NAV, al termine del periodo di performance,

superi il valore più alto tra quelli conseguiti alla fine di ogni precedente periodo di performance dalla data di lancio del Comparto. La commissione di performance è calcolata e versata in conformità alle disposizioni del paragrafo 16.4 del Prospetto.

** La Classe A è riservata agli investimenti compiuti per proprio conto da Società facenti parte del Gruppo Generali ed è inoltre riservata agli investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.*

Le commissioni dovute alla Banca depositaria non supereranno lo 0,06% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto e le commissioni pagabili all'Amministrazione Centrale non supereranno lo 0,04% annuo del valore medio delle attività nette del rispettivo Comparto.

Il Comparto può inoltre sostenere altre commissioni e spese che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a commissioni per servizi legali e di revisione contabile, spese di stampa, costi di pubblicazione del NAV ed altre commissioni e spese delineate nel Prospetto.

La Commissione Globale potrà essere utilizzata per pagare la Società di Gestione relativamente alla gestione del portafoglio, i Gestori agli Investimenti, i Consulenti agli Investimenti, eventuali Distributori globali o Distributori e/o rappresentanti permanenti nei luoghi in cui la Società o i singoli Comparti sono registrati.

Ulteriori informazioni importanti

Il Comparto è costituito per un periodo di tempo illimitato.

Struttura legale:	Comparto di Generali Investments SICAV
Data di lancio:	1° marzo 2012
Classi di azioni:	Investitori Istituzionali: Classe A, Classe B, Classe C Investitori Retail: Classe D, Classe E
Gestore agli Investimenti:	GENERALI Investments Italy S.p.A Società di gestione del risparmio, via Machiavelli 4, 34132 Trieste, Italia
Valuta di riferimento:	Euro (EUR)

Tabella delle performance: non è disponibile

Total expense ratio ("TER"): non è disponibile

Tasso di turnover del portafoglio ("PTR"): non è disponibile.

Allegato 1

Total Expense Ratio al 31 Dicembre 2011

	Class A		Class B	Class C		Class D		Class E		Class F
	<i>Acc</i>	<i>Dis</i>	<i>Acc</i>	<i>Acc</i>	<i>Dis</i>	<i>Acc</i>	<i>Dis</i>	<i>Acc</i>	<i>Dis</i>	<i>Acc</i>
GENERALI INVESTMENTS SICAV										
European Equities Opportunity (ex Euro Equities Opportunity)	0.55%	-	0.92%	1.12%	-	1.95%	-	2.44%	-	-
High Conviction Europe	0.70%	0.70%	1.01%	1.20%	-	2.04%	-	2.54%	2.54%	-
Greater China Equities	0.63%*	-	-	-	-	1.95%*	-	2.34%*	-	-
Central and Eastern European Equities	0.70%	0.70%	1.00%	1.20%	-	2.09%	-	2.57%	-	-
German Equities	-	-	n/d	-	-	1.88%	-	2.37%	-	-
Global Multi Utilities	-	0.50%	-	1.01%	-	1.93%	-	2.37%	2.33%*	-
Global Equity Allocation (formerly Capital Markets Strategies)	0.59%	0.59%	0.99%	1.20%	-	2.04%	-	2.43%	-	-
Small & Mid Cap Euro Equities	-	0.70%	1.00%	1.21%	-	2.21%	-	2.55%	-	-
North American Equities Fund of Funds	-	0.49%	-	1.19%	-	1.82%	-	2.32%	-	-
S.A.R.A. S.R.I. (ex Futur)	-	0.62%	1.02%	1.22%	-	2.27%	-	2.47%	-	-
Euro Bonds	0.39%	0.39%	0.62%	0.79%	-	1.34%	n/d	1.54%	-	-
Euro Bonds 1/3 Years	0.29%	0.29%	0.38%	-	-	0.77%	n/d	1.02%	0.96%*	-
Euro Bonds 3/5 Years	0.30%	0.30%	0.39%	-	-	0.77%	-	0.96%	0.94%*	-
Euro Bonds 5/7 Years	0.40%	-	-	-	-	0.84%	-	0.84%* *	0.98%*	-
Euro Bonds 10+ Years	0.34%	-	-	-	-	0.83%	-	0.98%	-	-
US Bonds	0.40%	-	-	n/d	-	1.46%	-	1.54%	-	-
Central and Eastern European Bonds	0.59%	0.59%	0.70%	0.92%	-	1.57%	n/d	1.76%	-	-
Euro Corporate Bonds	0.39%	0.39%	0.64%	0.80%	0.80%	1.35%	n/d	1.57%	1.55%*	-
Short Term Euro Corporate Bonds	0.39%	0.38%*	0.63%	0.80%	-	1.36%	n/d	1.58%	1.52%*	-

European High Yield Bonds	0.59%	0.59%	0.70%	0.93%	-	1.57%	n/d	1.77%	-	-
Euro Convertible Bonds	0.49%	0.49%	0.61%	-	-	1.36%	-	1.56%	1.45%*	-
Euro Inflation Linked Bonds	0.39%	0.39%	0.60%	-	-	0.89%	0.89%	1.07%	1.02%*	-
Tactical Bond Allocation	0.36%*	-	0.72%	-	-	1.58%	-	1.75%	1.88%	-
<i>% commissioni di performance</i>	-	-	0.03%	-	-	0.04%	-	0.04%	0.02%	-
Asian Bond	-	n/d	-	-	-	-	n/d	-	-	-
Euro Covered Bonds	-	0.36%*	-	-	-	-	-	n/d	-	-
Absolute Return Multi Strategies	0.45%	0.45%	0.70%	0.91%	-	1.38%	-	1.56%	1.50%*	-
<i>% performance fees</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Absolute Return Credit Strategies</i>	n/d	2.29%	0.69%	0.89%	-	1.04%	-	1.25%	-	-
<i>% performance fees</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Absolute Return Global Macro Strategies</i>	0.40%	0.39%*	0.71%	0.89%	-	1.14%	1.28%	1.38%	1.32%*	-
<i>% performance fees</i>	-	-	-	-	-	0.04%	-	0.02%	-	-
Euro Liquidity	0.18%	-	0.30%	-	-	0.48%	-	0.70%	-	-
GaranT 1	-	-	-	-	-	1.67%	-	-	-	-
GaranT 2	-	-	-	-	-	1.54%	-	-	-	-
GaranT 3	-	-	-	-	-	1.40%	-	-	-	-
GaranT 4	-	-	-	-	-	1.44%	-	-	-	-
GaranT 5	-	-	-	-	-	1.44%	-	-	-	-
Euro Equities	-	0.35%*	-	-	-	-	-	-	-	-
Euro 50 Equities	-	0.36%*	-	-	-	-	-	-	-	-
Equity France	-	0.40%*	-	-	-	-	-	-	-	-
Equity Germany	-	0.32%*	-	-	-	-	-	-	-	-
Equity Italy	-	0.33%*	-	-	-	-	-	-	-	-

1/3 Years Euro Bonds	-	0.32%*	-	-	-	-	-	-	-	n/d
3/5 Years Euro Bonds	-	0.32%*	-	-	-	-	-	-	-	n/d
5/7 Years Euro Bonds	-	0.32%*	-	-	-	-	-	-	-	n/d
7/10 Years Euro Bonds	-	0.32%*	-	-	-	-	-	-	-	n/d
Euro Bonds All Maturity	-	0.32%*	-	-	-	-	-	-	-	n/d

* Classe lanciata nel corso degli ultimi 12 mesi. Il calcolo su base annua è puramente indicativo.

** Classe disattivata e riattivata nel corso degli ultimi 12 mesi. Il calcolo su base annua è puramente indicativo.

Con “nd” s’indicano le Classi di Azioni chiuse nel corso dell’anno in esame e le Classi di Azioni che hanno meno di due mesi di operatività.

Allegato 2

Portfolio Turnover Ratio al 31 Dicembre 2011

European Equities Opportunity	3.14
High Conviction Europe	6.91
Greater China Equities	0.84
Central and Eastern European Equities	0.71
German Equities	0.26
Global Multi Utilities	(0.41)
Global Equity Allocation	3.29
Small & Mid Cap Euro Equities	0.54
North American Equities Fund of Funds	2.31
S.A.R.A. S.R.I.	0.44
Euro Bonds	2.39
Euro Bonds 1/3 Years	1.35
Euro Bonds 3/5 Years	2.14
Euro Bonds 5/7 Years	1.94
Euro Bonds 10+ Years	1.34
US Bonds	0.77
Central and Eastern European Bonds	0.35
Euro Corporate Bonds	0.57
Short Term Euro Corporate Bonds	0.21
European High Yield Bonds	0.91

Asian Bond	(0.46)
Euro Covered Bonds	1.10
Absolute Return Multi Strategies	21.55
Absolute Return Credit Strategies	1.20
Absolute Return Global Macro Strategies	2.22
Euro Bonds 10+ Years	1.34
US Bonds	0.77
Central and Eastern European Bonds	0.35
Euro Corporate Bonds	0.57
Short Term Euro Corporate Bonds	0.21
European High Yield Bonds	0.91
Euro Convertible Bonds	(0.34)
Euro Inflation Linked Bonds	0.69
Tactical Bond Allocation	6.96
Asian Bond	(0.46)
Euro Covered Bonds	1.10
Absolute Return Multi Strategies	21.55
Absolute Return Credit Strategies	1.20
Absolute Return Global Macro Strategies	2.22
Euro Convertible Bonds	(0.34)

Euro Inflation Linked Bonds	0.69
Tactical Bond Allocation	6.96
Euro Liquidity	1.74
GaranT 1	1.74
GaranT 2	(0.13)
GaranT 3	(0.04)
GaranT 4	0.30
GaranT 5	0.19
Euro Equities	0.13

Euro 50 Equities	0.09
Equity France	0.24
Equity Germany	1.01
Equity Italy	0.48
1/3 Years Euro Bonds	1.25
3/5 Years Euro Bonds	0.85
5/7 Years Euro Bonds	0.99
7/10 Years Euro Bonds	0.63
Euros Bonds All Maturity	0.49